

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 69

venerdì, 13 dicembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

ORDINANZA 9 dicembre 2024, n. 158

DCM 03/11/2023 DCM 5/12/2023 - DCM 21/10/2024 - OCD-PC n. 1037 del 05/11/2023 OCD 109/2023-. Approvazione elenco beneficiari del Contributo Autonoma Sistemazione (CAS) e liquidazione (IV tranche) e proroga del contributo.

..... 61

SEZIONE II

II



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 388 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 27 novembre 2024, collegata alla legge regionale 4 dicembre 2024, n. 55 (Misure per il contrasto alla povertà energetica).

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettere n bis) e z), e l'articolo 11, dello Statuto;

Vista la legge regionale 4 dicembre 2024, n. 55 (Misure per il contrasto alla povertà energetica);

Premesso che la povertà energetica è da intendersi ai sensi della direttiva UE 2023/1791 del 13 settembre 2023 sull'efficienza energetica e che modifica il regolamento (UE) 2023/955 (rifusione), come la situazione nella quale:

- a) gli utenti non sono in grado di accedere a servizi o a prodotti energetici essenziali;
- b) i costi di fatturazione dei contratti di fornitura dell'energia elettrica rappresentano un'alta percentuale del reddito dei consumatori;
- c) gli utenti sono costretti a ridurre il consumo energetico, in misura tale da determinare un impatto negativo sulla loro salute e sul loro benessere.

Valutato come la l.r. 55/2024 origini dalla constatazione che tale povertà energetica costituisce una criticità forte del tessuto sociale toscano, coinvolgendo più del 20 per cento delle famiglie; è quindi necessario intervenire per introdurre correttivi che consentano di assicurare a chi vive nel territorio della Regione un tenore di vita dignitoso e allo stesso tempo, tutelare la salute, l'aumento del comfort, del benessere e il miglioramento dei bilanci familiari;

Preso atto che è necessario quindi un monitoraggio relativo al funzionamento ed all'efficacia della l.r. 55/2024, nelle misure che la stessa pone in alto;

Tutto quanto sopra visto e considerato;

Impegna
il Presidente e la Giunta regionale

a riferire annualmente alla commissione di competenza sui risultati dell'attuazione della norma anche in termini di numero di sovvenzioni richieste ed effettivamente erogate.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 155 del 09/12/2024*Oggetto:*

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016.

Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e del del D.M. n. 49/2018 (CUP: B98G0100000003 - CIG: 89950283ED)

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°5**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	ALLEGATO 1 - DATI PERSONALI
2	No	ALLEGATO 2 - RELAZIONE PERIZIA VARIANTE
3	Si	ALLEGATO 3 - ELABORATI
4	No	ALLEGATO 4 - VERBALE CONCORDAMENTO NN.PP.
5	No	ALLEGATO 5 - ATTO DI SOTTOMISSIONE

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 5

- 1 *ALLEGATO 1 - DATI PERSONALI*
728949390fdb396cecfac03361e1ae051d6e86c08409e70e62fd90b2032faf50
- 2 *ALLEGATO 2 - RELAZIONE PERIZIA VARIANTE*
99a316871442398b9eafb14ef23079ddcd46bb3aded27cc34035e4663ddb78
- 3 *ALLEGATO 3 - ELABORATI*
29a52f84bad3ec00e8b887417908784876ccc0a537b1275ccc5ddb03f559f60
- 4 *ALLEGATO 4 - VERBALE CONCORDAMENTO NN.PP.*
e85746cc6e549b514fdab3abbe2c5df091eeced05c319785097b907d2565620f
- 5 *ALLEGATO 5 - ATTO DI SOTTOMISSIONE*
5086d52282975c2efd424dee45cb4b5b481a27671d1fadf9236d9aff00fc5bcf

IL COMMISSARIO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia";

VISTI :

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015. A seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice rendis 09IR010/G4;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 17 del 23.05.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16.12.2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione" che ha fissato in € 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone" - codice intervento 09IR010/G4;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10 del 02.02.2021 con oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, registrato alla Corte dei Conti n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

- viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione Toscana ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;

- ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi", che ha fissato in € 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice intervento 09IR010/G4_2;

DATO ATTO, dunque, l'intervento in oggetto ha trovato copertura finanziaria sia nella contabilità speciale n. 6010 che nella contabilità speciale n. 5588;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 212 del 22.12.2021 avente ad oggetto "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) – Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 – Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED", con la quale si è tra l'altro approvato il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere per l'importo complessivo di € 32.400.000,00;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 31.01.2022 che ha rimodulato la prenotazione di spesa per l'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Restone;

CONSIDERATO che in data 19 e 25 gennaio 2023 si è tenuto il Comitato di Indirizzo e Controllo del sopra citato Accordo di Programma, per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;
- il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;
- il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;
- la L.R. n. 38 del 13 luglio 2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante "Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione aggiudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 10159 del 14/05/2024 con il quale è stato nominato il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

CONSIDERATO che con Ordinanza Commissariale n. 185 del 29/12/2022 si sono aggiudicati i lavori relativi all'intervento "Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" CUP B98G0100000003 - CIG 89950283ED, all'RTI (cod. Cont. Spec. 8205) con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A, con sede legale in Modena (MO), P. I. 01810030369 e mandante il Consorzio Stabile Toscano s.c.a.r.l., con sede legale in Arcidosso (GR), P. I. 01479950535, che ha offerto un ribasso del 5,650 % per un importo pari ad € 19.795.522,98, oneri per la sicurezza compresi e al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che il contratto in forma pubblico-amministrativa è stato firmato in data 06/03/2023 e che la prestazione è iniziata in data 26/05/2023 ed è tuttora in corso;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 6951 del 06/04/2023 che ha aggiornato il gruppo tecnico relativo all'intervento oggetto del presente atto ai sensi del DPGR n. 43/R/2020 e indicato quale RUP il dipendente del Genio Civile Valdarno Superiore indicato nell'allegato 1;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 68 del 07/09/2023 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 48 del 24/05/2024 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.M. 73 DEL 23FEBBRAIO 2024 - Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa", con la quale, tra l'altro, è stato aumentato di Euro 6.000.000,00 il finanziamento dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che, durante l'esecuzione del contratto, si sono rese necessarie le modifiche contrattuali oggetto del presente atto a causa delle:

1. modifiche specifiche richieste della stazione appaltante a seguito della mancata attivazione dell'opzione per ulteriori lavorazioni prevista ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016;

2. modifiche specifiche richieste della stazione appaltante a seguito di acquisizione di manufatti e terreni precedentemente non disponibili;

3. modifiche specifiche richieste della stazione appaltante a seguito di accordi con attività commerciali oggetto di esproprio;

4. proposte migliorative proposte dall'appaltatore ed accettate della stazione appaltante e dalla DL ai sensi del comma 8 dell'art 8 del DM 49/2018;

5. modifiche specifiche richieste da FF.SS. nella sua autorizzazione all'esecuzione delle opere e da SNAM a seguito di sopralluoghi in situ in fase esecutiva;

6. modifiche a seguito di mutamenti ambientali del territorio, legati al rapidissimo accrescimento della vegetazione (*Robinia pseudoacacia*) nel periodo compreso fra la progettazione dell'opera (2021) e la sua realizzazione (2024).

7. modifiche a seguito di mutamenti fisici del territorio accaduti nel periodo compreso fra la progettazione dell'opera (2021) e la sua realizzazione (2024).

8. modifiche a seguito degli approfondimenti geologico/geotecnici effettuati in fase esecutiva nelle aree di scavo.

9. modifiche di dettaglio ordinate dalla DL ai sensi del comma 7, art. 8, DM 49/2018.

10. modifiche indicate dal CSE a seguito delle variazioni progettuali di cui ai punti precedenti.

PRESO ATTO che il Direttore dei Lavori (indicato nell'allegato 1 al presente atto), sentiti i progettisti e su mandato del R.U.P., ha predisposto la perizia di variante e modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 (allegato 2 al presente atto) in data 19/11/2024;

CALCOLATO che le modifiche su elencate, come mostrano le specifiche di dettaglio degli importi desumibili dagli elaborati tecnici che accompagnano la relazione di perizia di variante sono così suddivise per tipo di modifica contrattuale:

- Art. 8, comma 8, DM 49/2018 (variante migliorativa): riduzione dell'importo dei lavori pari ad Euro 2.549,62;

- Art. 106, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 (lavori supplementari): aumento dell'importo dei lavori pari ad Euro 239.459,96;

- Art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 50/2016 (lavori da circostanze impreviste): aumento dell'importo dei lavori pari ad Euro 2.080.470,56;

DATO ATTO che le suddette modifiche che non alterano la natura delle opere e non ne compromettono in alcun modo la funzionalità e l'efficienza e sono finalizzate al miglioramento e al celere completamento dell'opera;

PRESO ATTO che la suddetta perizia è costituita dagli elaborati elencati nell'allegato 3 al presente atto;

PRESO ATTO quindi che il nuovo computo metrico estimativo, che tiene conto delle lavorazioni in aumento, prevede un importo netto in aumento, corrispondente al 11,71% dell'importo contrattuale, pari a Euro 2.317.380,90, oltre IVA, così suddiviso:

Importo totale lordo	€ 20.936.629,95
di cui	
Importo lavori soggetti al ribasso d'asta	€ 20.196.583,53
Importo costi sicurezza non soggetti a ribasso	€ 740.046,42
da cui viene calcolato il ribasso sulla base dell'offerta	
Ribasso offerto del 5,65%	€ 1.141.106,97
Corrispettivo contrattuale	€ 19.795.522,98
e l'importo netto di modifica del contratto di	€ 2.317.380,90
di cui:	
Importo modifica migliorativa Art. 8, comma 8, DM 49/2018	- € 2.549,62
Importo modifica Art. 106, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 al netto del ribasso d'asta (1,20% del contratto)	€ 239.459,96
Importo modifica Art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 50/2016 al netto del ribasso d'asta (10,51% del contratto)	€ 2.080.470,56
Corrispettivo contrattuale aggiornato	€ 22.112.903,87

ACCERTATO che la somma suddetta di € 2.317.380,90, più IVA per € 509.823,80, pari a € 2.827.204,70 trova copertura nel quadro economico dell'intervento;

VISTA l'integrazione al Piano di Sicurezza e coordinamento redatto dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, in cui si aggiornano e integrano le disposizioni di sicurezza da adottare nel cantiere in seguito all'esecuzione dei lavori oggetto del presente atto;

VISTO il Piano operativo di sicurezza predisposto dall'appaltatore, che, modificando il documento redatto al momento della stipula del contratto, conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, ha recepito le indicazioni di cui al PSC sopra indicato ed ha adeguato il proprio documento alle misure ivi previste;

VISTA la relazione del RUP del 30/10/2024, conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, che, sulla base della suddetta perizia redatta dal Direttore dei Lavori e della documentazione redatta dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, concorda la necessità di procedere a modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8, comma 8, del DM 49/2018;

CONSIDERATO che i prezzi applicati sono quelli presenti nel contratto principale per le lavorazioni già previste, oltre a nuovi prezzi sottoscritti con Verbale di concordamento nuovi prezzi dall'Appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento, dal Direttore dei Lavori (allegato 4 al presente atto e conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore);

CONSIDERATO che i lavori di cui alla suddetta perizia non alterano le condizioni del contratto principale, né la sostanza del progetto, né producono alcun pregiudizio economico all'Impresa;

PRESO ATTO che, per l'esecuzione dei maggiori lavori oggetto del presente atto il tempo contrattuale utile per l'ultimazione degli stessi è prorogato di giorni 60;

VISTO lo schema di atto di sottomissione (allegato 5 al presente atto);

VISTO l'elaborato "Quadro comparativo" agli atti del Genio Civile Valdarno Superiore;

DATO ATTO che i seguenti punti del quadro economico seguente tengono conto delle variazioni apportate, ed in dettaglio:

A - aumento importo lavori derivato dalle modifiche contrattuali oggetto del presente atto e suddivise in dettaglio dal punto A.1.1 al punto A.1.3 e dal punto A.2.1 al punto A.2.3;

B.1.1 - aumento importo IVA dovuto alle modifiche contrattuali oggetto del presente atto;

B.2.7 - aumento spese tutor di cantiere e assistenza (ordd. comm.li nn. 66/2023 e 78/2023);

B.2.8 - diminuzione importo collaudo tecnico amministrativo e statico perché solo uno dei membri della commissione di collaudo è esterno (ord. comm. n. 67/2023);

B.2.11 - aumento importo Indagini e Piano di Caratterizzazione Ambientale D.lgs. 152/2006 (ordd. comm.li nn. 119/2023 e 76/2024);

B.2.12 - aumento importo Bonifica Ambientale aree contaminate (ordd. comm.li nn. 40/2022, 105/2023, 120/2023, 71/2023, 29/2024)

B.2.13 - aumento importo bonifica bellica preventiva fino a completa spesa importo contrattuale massimo, come attestato dal C.R.E. del 09/07/2024;

B.2.14 - aumento importo Analisi e prove di laboratorio nel corso dei lavori e consulenze causa occorrenza più prove sulle terre di quanto previsto in Progetto;

B.3.1 - stima aggiornata dei costi delle indennità di esproprio;

B.4.3 - diminuzione incentivo appalto di servizi bonifica bellica preventiva, causa calcolo puntuale importo effettivo (ord. comm. n. 128/2024);

B.4.4 - diminuzione incentivo Art. 113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Varianti lavori, causa calcolo puntuale importo effettivo col presente atto;

B.4.7 - spese di allacci e servizi effettivamente sostenuti;

B.5 - Euro 6.000.000,00 per finanziamento aggiuntivo ex ord. comm. n. 48/2024, più il pre-esistente importo di Euro 981.062,45, meno le uscite aggiuntive derivanti dalla rimodulazione degli importi dei sopra elencati punti pari a Euro 3.183.314,47, per un totale di Euro 3.797.747,98;

VISTO il seguente quadro economico rimodulato, che tiene conto delle modifiche sopra indicate:

		POST AFFIDAMEN TO BOB (ord. comm. n. 12/2023)	FINANZIAMEN TO (ord. comm. n. 48/2024)	POST VARIANTE 1 LAVORI	DIFFERENZA EURO
A.	IMPORTO LAVORI	€ 19.795.522,97	€ 19.795.522,97	€ 22.112.903,87	€ 2.317.380,90

A.1.1	Variante lavori lett. b), c. 1, art. 106 del D.Lgs. 50/2016 (comprensivo di costi sicurezza Euro 12.125,00)			€ 239.459,96	€ 239.459,96
A.1.2	Variante lavori lett. c), c. 1, art. 106 del D.Lgs. 50/2016 (comprensivo di costi sicurezza Euro 236.652,22)			€ 2.080.470,56	€ 2.080.470,56
A.1.3	Lavori di cui al comma 8 dell'art 8 del DM 49/2018			- € 2.549,62	- € 2.549,62
B.	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 12.604.477,03	€ 18.604.477,03	€ 16.287.096,13	- € 2.317.380,90
B.1	IVA sui lavori	€ 4.355.015,05	€ 4.355.015,05	€ 4.864.838,85	€ 509.823,80
B.1.1	Iva sui lavori al 22%	€ 4.355.015,05	€ 4.355.015,05	€ 4.864.838,85	€ 509.823,80
B.2	Spese tecniche, lavori e servizi funzionali ai lavori (iva e oneri compresi)	€ 930.328,60	€ 930.328,60	€ 1.085.831,55	€ 155.502,95
B.2.1	Progettazione fattibilità, preliminare, definitiva esecutiva	€ 90.412,65	€ 90.412,65	€ 90.412,65	€ 0,00
B.2.2	Relazioni specialistiche impianti elettromeccanici	€ 12.332,74	€ 12.332,74	€ 12.332,74	€ 0,00
B.2.3	Valutazioni d'incidenza e monitoraggio habitat	€ 27.913,60	€ 27.913,60	€ 27.913,60	€ 0,00
B.2.4	Valutazione rischio Bellico residuo	€ 45.994,00	€ 45.994,00	€ 45.994,00	€ 0,00
B.2.5	Verifica progetto esecutivo	€ 43.554,00	€ 43.554,00	€ 43.554,00	€ 0,00
B.2.6	Direzione Lavori, CSE	-	-		
B.2.7	Tutor di cantiere e assistenza	€ 53.299,75	€ 53.299,75	€ 53.919,70	€ 619,95
B.2.8	Collaudo Tecnico				

	Amministrativo e Statico	€ 164.944,00	€ 164.944,00	€ 34.257,60	- € 130.686,40
B.2.9	Supporto attività espropri	€ 82.408,56	€ 82.408,56	€ 82.408,56	€ 0,00
B.2.10	Relazione Archeologica, saggi e assistenza agli scavi	€ 48.190,00	€ 48.190,00	€ 48.190,00	€ 0,00
B.2.11	Indagini e Piano di Caratterizzazione Ambientale D.lgs. 152/2006	€ 63.927,19	€ 63.927,19	€ 77.154,63	€ 13.227,44
B.2.12	Bonifica Ambientale aree contaminate	€ 41.817,33	€ 41.817,33	€ 79.502,52	€ 37.685,19
B.2.13	Bonifica Bellica Preventiva	€ 205.534,78	€ 205.534,78	€ 266.814,56	€ 61.279,78
B.2.14	Analisi e prove di laboratorio nel corso dei lavori e consulenze	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 223.376,99	€ 173.376,99
B.3	Spese per espropri	€ 5.951.568,10	€ 5.951.568,10	€ 5.971.568,10	€ 20.000,00
B.3.1	Indennità per esproprio, allagamento ed occupazione temporanea	€ 5.951.568,10	€ 5.951.568,10	€ 5.971.568,10	€ 20.000,00
B.4	Altre spese (iva e oneri compresi)	€ 386.502,83	€ 386.502,83	€ 567.109,65	€ 180.606,82
B.4.1	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Lavori (punto A.)	€ 260.650,26	€ 260.650,26	€ 260.650,26	€ 0,00
B.4.2	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per gara Servizi (punto B.2.6)	-	-	-	-
B.4.3	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per gara Servizi (punto B.2.13)	€ 7.759,98	€ 7.759,98	€ 6.207,98	- € 1.552,00
B.4.4	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Varianti lavori	€ 45.379,13	€ 45.379,13	€ 27.537,95	- € 17.841,18

	Spese pubblicazioni invio comunicazioni e				
B.4.5	notifiche	€ 21.688,46	€ 21.688,46	€ 21.688,46	€ 0,00
B.4.6	Contributo ANAC	€ 1.025,00	€ 1.025,00	€ 1.025,00	€ 0,00
B.4.7	Spese allacci, reti di servizi e convenzioni	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 250.000,00	€ 200.000,00
B.5	Imprevisti ed Economie d'Appalto	€ 981.062,45	€ 6.981.062,45	€ 3.797.747,98	- € 3.183.314,47
C.	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 32.400.000,00	€ 38.400.000,00	€ 38.400.000,00	-

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 13 in base al quale il Commissario Delegato ha facoltà di apportare modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato e dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'approvazione della modifiche contrattuali in oggetto e dei conseguenti costi aggiuntivi;

RITENUTO di procedere all'approvazione dello schema di atto di sottomissione (allegato 5 al presente atto);

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale n. 5588, capitolo 14636, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che i controlli sul permanere dei requisiti sono in corso e che si procederà alla firma dell'atto di sottomissione, attraverso scrittura privata a distanza con firma digitale, solo una volta che i controlli hanno avuto esito positivo;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'RTI (cod. Cont. Spec. 8205) con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A, con sede legale in Modena (MO), P. I. 01810030369 e mandante il Consorzio Stabile Toscano s.c.a.r.l., con sede legale in Arcidosso (GR), P. I. 01479950535, l'impegno di Euro 2.317.380,90 più IVA 22% 509.823,80, per un totale di Euro 2.827.204,70 sulla contabilità speciale n. 5588, capitolo 14636, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare il presente atto:

- ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016, sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA;

- ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";

- sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007

- sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto che durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di effettuare delle lavorazioni aggiuntive che richiedono modifiche al contratto in essere ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016, e pertanto di modificare il contratto di affidamento dei lavori di "Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" CUP B98G0100000003 - CIG 89950283ED, stipulato con l'RTI (cod. Cont. Spec. 8205) con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A, con sede legale in Modena (MO), P. I. 01810030369 e mandante il Consorzio Stabile Toscano s.c.a.r.l., con sede legale in Arcidosso (GR), P. I. 01479950535;

2. di approvare la perizia di variante e modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, relativa all'intervento "Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" (allegato 2 al presente atto), conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore e costituita dagli elaborati progettuali indicati nell'allegato 3 al presente atto;

3. di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dalle parti (allegato 4 al presente atto);

4. di approvare l'elaborato integrativo al PSC a firma del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

5. di dare atto che, a seguito della perizia di variante e modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e del DM 49/2019, il quadro economico viene così rimodulato:

		POST AFFIDAMEN TO BOB (ord. comm. n. 12/2023)	FINANZIAMEN TO (ord. comm. n. 48/2024)	POST VARIANTE 1 LAVORI	DIFFERENZA EURO
A.	IMPORTO LAVORI	€ 19.795.522,97	€ 19.795.522,97	€ 22.112.903,87	€ 2.317.380,90
A.1. 1	Variante lavori lett. b), c. 1, art. 106 del D.Lgs. 50/2016 (comprensivo di costi sicurezza Euro 12.125,00)			€ 239.459,96	€ 239.459,96
A.1. 2	Variante lavori lett. c), c. 1, art. 106 del D.Lgs. 50/2016 (comprensivo di costi sicurezza Euro 236.652,22)			€ 2.080.470,56	€ 2.080.470,56
A.1. 3	Lavori di cui al comma 8 dell'art 8 del DM 49/2018			- € 2.549,62	- € 2.549,62
B.	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINIS TRAZIONE	€ 12.604.477,03	€ 18.604.477,03	€ 16.287.096,13	- € 2.317.380,90
B.1	IVA sui lavori	€ 4.355.015,05	€ 4.355.015,05	€ 4.864.838,85	€ 509.823,80
B.1.1	Iva sui lavori al	€ 4.355.015,05	€ 4.355.015,05	€ 4.864.838,85	€ 509.823,80

	22%				
B.2	Spese tecniche, lavori e servizi funzionali ai lavori (iva e oneri compresi)	€ 930.328,60	€ 930.328,60	€ 1.085.831,55	€ 155.502,95
B.2.1	Progettazione fattibilità, preliminare, definitiva esecutiva	€ 90.412,65	€ 90.412,65	€ 90.412,65	€ 0,00
B.2.2	Relazioni specialistiche impianti elettromeccanici	€ 12.332,74	€ 12.332,74	€ 12.332,74	€ 0,00
B.2.3	Valutazioni d'incidenza e monitoraggio habitat	€ 27.913,60	€ 27.913,60	€ 27.913,60	€ 0,00
B.2.4	Valutazione rischio Bellico residuo	€ 45.994,00	€ 45.994,00	€ 45.994,00	€ 0,00
B.2.5	Verifica progetto esecutivo	€ 43.554,00	€ 43.554,00	€ 43.554,00	€ 0,00
B.2.6	Direzione Lavori, CSE	-	-		
B.2.7	Tutor di cantiere e assistenza	€ 53.299,75	€ 53.299,75	€ 53.919,70	€ 619,95
B.2.8	Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico	€ 164.944,00	€ 164.944,00	€ 34.257,60	- € 130.686,40
B.2.9	Supporto attività espropri	€ 82.408,56	€ 82.408,56	€ 82.408,56	€ 0,00
B.2.10	Relazione Archeologica, saggi e assistenza agli scavi	€ 48.190,00	€ 48.190,00	€ 48.190,00	€ 0,00
B.2.11	Indagini e Piano di Caratterizzazione Ambientale D.lgs. 152/2006	€ 63.927,19	€ 63.927,19	€ 77.154,63	€ 13.227,44
B.2.12	Bonifica Ambientale aree contaminate	€ 41.817,33	€ 41.817,33	€ 79.502,52	€ 37.685,19
B.2.13	Bonifica Bellica Preventiva	€ 205.534,78	€ 205.534,78	€ 266.814,56	€ 61.279,78
B.2.14	Analisi e prove di laboratorio nel corso dei lavori e consulenze	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 223.376,99	€ 173.376,99
B.3	Spese per espropri	€ 5.951.568,10	€ 5.951.568,10	€ 5.971.568,10	€ 20.000,00

B.3.1	Indennità per esproprio, allagamento ed occupazione temporanea	€ 5.951.568,10	€ 5.951.568,10	€ 5.971.568,10	€ 20.000,00
B.4	Altre spese (iva e oneri compresi)	€ 386.502,83	€ 386.502,83	€ 567.109,65	€ 180.606,82
B.4.1	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Lavori (punto A.)	€ 260.650,26	€ 260.650,26	€ 260.650,26	€ 0,00
B.4.2	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per gara Servizi (punto B.2.6)	-	-	-	-
B.4.3	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per gara Servizi (punto B.2.13)	€ 7.759,98	€ 7.759,98	€ 6.207,98	- € 1.552,00
B.4.4	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Varianti lavori	€ 45.379,13	€ 45.379,13	€ 27.537,95	- € 17.841,18
B.4.5	Spese pubblicazioni invio comunicazioni e notifiche	€ 21.688,46	€ 21.688,46	€ 21.688,46	€ 0,00
B.4.6	Contributo ANAC	€ 1.025,00	€ 1.025,00	€ 1.025,00	€ 0,00
B.4.7	Spese allacci, reti di servizi e convenzioni	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 250.000,00	€ 200.000,00
B.5	Imprevisti ed Economie d'Appalto	€ 981.062,45	€ 6.981.062,45	€ 3.797.747,98	- € 3.183.314,47
C.	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 32.400.000,00	€ 38.400.000,00	€ 38.400.000,00	-

6. di approvare lo schema di atto di sottomissione (allegato 5 al presente atto);

7. di dare atto che l'atto di sottomissione verrà stipulato attraverso scrittura privata con firma digitale, una volta che i controlli in corso hanno avuto esito positivo;

8. di assumere a favore dell'RTI (cod. Cont. Spec. 8205) con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A, con sede legale in Modena (MO), P. I. 01810030369 e

mandante il Consorzio Stabile Toscano s.c.a.r.l., con sede legale in Arcidosso (GR), P. I. 01479950535, l'impegno di Euro 2.317.380,90 più IVA 22% 509.823,80, per un totale di Euro 2.827.204,70 sulla contabilità speciale n. 5588, capitolo 14636;

9. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'RTI su indicato, con le modalità stabilite nell'art. 16 del contratto iniziale firmato in data 06/03/2023;

10. di procedere - entro 30 giorni dall'approvazione - alla comunicazione all'ANAC e all'Osservatorio dei contratti pubblici (tramite SITAT) della perizia di variante e modifiche ai sensi dell'art. 106, commi 8 e 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

11. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016, sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007".

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

ALLEGATO 1 – DATI PERSONALI

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTRATTO: Ing. GENNARINO COSTABILE

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. FRANCESCO PIANI

DIRETTORE DEI LAVORI: Ing. SIMONE NEPI

OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO: RTI (cod. Cont. Spec. 8205) con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A, con sede in Via Minelli 14, 41037 Modena (MO), P. I. 01810030369 e mandante il Consorzio Stabile Toscano s.c.a.r.l., con sede legale in Via Parco del Pero 8, 58031 Arcidosso (GR), P. I. 01479950535.

Elenco elaborati - Progetto Esecutivo - III° Lotto Cassa d'espansione Restone e Adeguamento Argine sx del fiume Arno (Tratto T.Cesto-T.Ponterosso)

WBS o RIFERIMENTO ELABORATO				Allegati	Variante	Titolo dell'elaborato SFONDO ROSSO DA VARIARE GIALLO DA DISCUTERE TESTO NERO NON OGGETTO DI VARIANTE
CASSA D'ESPANSIONE RESTONE						
						01 DOCUMENTAZIONE GENERALE
DG	01		00		V1	Elenco elaborati
DG	01		01			Corografia
DG	01		02			Relazione descrittiva generale (modificata come da relazione di variante)
DG	01		02		V1	Relazione descrittiva della variante
DG	01		03			Relazione geologica
DG	01		03	a		Carta geologica e dei dati di base
DG	01		03	b		Carta geomorfologica
DG	01		03	c		Carta idrogeologica
DG	01		03	d		Sezioni geologiche
DG	01		04			Relazione geotecnica
DG	01		05			Sezioni geotecniche
DG	01		06			Relazione idrologica e idraulica
DG	01		06	a		Tabulati verifiche idrauliche - Stato Attuale
DG	01		06	b		Profili longitudinali e sezioni fluviali - Stato Attuale - Tr = 10 anni
DG	01		06	c		Profili longitudinali e sezioni fluviali - Stato Attuale - Tr = 30 anni
DG	01		06	d		Profili longitudinali e sezioni fluviali - Stato Attuale - Tr = 200 anni
DG	01		06	e		Tabulati verifiche idrauliche - I Stralcio III Lotto
DG	01		06	f		Profili longitudinali e sezioni fluviali - I Stralcio III Lotto - Tr = 10 anni
DG	01		06	g		Profili longitudinali e sezioni fluviali - I Stralcio III Lotto - Tr = 30 anni
DG	01		06	h		Profili longitudinali e sezioni fluviali - I Stralcio III Lotto - Tr = 200 anni
DG	01		06	i		Relazione idrologica e idraulica integrativa
DG	01		07	a		Opere strutturali - Relazione tecnica generale
DG	01		07	b		Opere strutturali - Relazione sui materiali
DG	01		07	c		Opere strutturali - Relazione di calcolo
DG	01		07	d		Opere strutturali - Piano di manutenzione
DG	01		08			Relazione verifiche di stabilità e sifonamento
DG	01		09a		V1	Piano Particellare di esproprio - Planimetria Restone
DG	01		09b		V1	Piano Particellare di esproprio - Planimetria Argini
DG	01		09	c		Piano Particellare di esproprio - Quadro riepilogativo
DG	01		10	a	V1	Piano di Sicurezza e Coordinamento
DG	01		10	b		Fascicolo dell'opera
DG	01		11a		V1	Planimetria cantierizzazione cassa Restone
DG	01		11b		V1	Planimetria cantierizzazione argini fiume Arno, t.Cesto e Ponterosso
DG	01		11c			Cantierizzazione
DG	01		12		V1	Stima degli oneri per la sicurezza
DG	01		13		V1	Cronoprogramma
DG	01		14		V1	Elenco dei prezzi unitari
DG	01		15		V1	Analisi dei Prezzi
DG	01		17	a	V1	Computo metrico estimativo
DG	01		17	b	V1	Quadro comparativo
DG	01		18			Lista delle Lavorazioni e forniture
DG	01		19			Quadro dell'Incidenza percentuale della quantità di Manodopera
DG	01		20		V1	Quadro economico

Elenco elaborati - Progetto Esecutivo - III° Lotto Cassa d'espansione Restone e Adeguamento Argine sx del fiume Arno (Tratto T.Cesto-T.Ponterosso)

WBS o RIFERIMENTO ELABORATO				Allegati	Variante	Titolo dell'elaborato SFONDO ROSSO DA VARIARE GIALLO DA DISCUTERE TESTO NERO NON OGGETTO DI VARIANTE
DG	01		21			Capitolato speciale d'appalto
DG	01		22			Quadro Prescrizioni
DG	01		23			Piano di gestione delle Terre
DG	01		24			Piano di Monitoraggio
DG	01		25			Piano di Gestione Acque meteoriche
DG	01		27			Piano di Manutenzione
DG	01		28			Contratto Tipo
DG	01		29			Relazione di calcolo delle Opere Elettromeccaniche
DG	01		29	bis	V1	Relazione di calcolo delle Opere Elettromeccaniche in variante
DG	01		30			Valutazione rischi scariche atmosferiche
DG	01		31		V4	Relazione dimensionamento dorsali elettriche
					02	CASSA D'ESPANSIONE
CE	02		01			Planimetria stato attuale
CE	02		02			Punti di vista fotografici
CE	02		03a		V1	Planimetria di progetto Restone 1/5
CE	02		03b		V1	Planimetria di progetto Restone 2/5
CE	02		03c		V1	Planimetria di progetto Restone 3/5
CE	02		03d		V1	Planimetria di progetto Restone 4/5
CE	02		03e		V1	Planimetria di progetto Restone 5/5
CE	02		04		V1	Cascina Isolina - Piante prospetti e sezioni
CE	02		05			Cascina Restone - Piante prospetti e sezioni
CE	02		06		V1	Cascina Il Piano - Piante prospetti e sezioni
CE	02		07			Opera di presa - Piante
CE	02		08			Opera di presa - Prospetti sezioni
CE	02		09			Raccordo Passerella ciclopedonale
CE	02		10			Locale tecnico - Piante e sezioni
CE	02		11			Scarico di sicurezza - Piante prospetti e sezioni
CE	02		12	a	V1	Sezioni trasversali argine della cassa
CE	02		12	b		Sezioni trasversali canale di primo deflusso da sez. 1 CD a sez. 4 CD
CE	02		12	c		Sezioni trasversali canale di primo deflusso da sez. 5 CD a sez. 9 CD
CE	02		12	d		Sezioni trasversali canale di primo deflusso da sez. 10 CD a sez. 13 CD
CE	02		12	e		Sezioni trasversali canale di primo deflusso da sez. 14 CD a sez. 17 CD
CE	02		12	f		Sezioni trasversali collegamenti laghi
CE	02		13		V1	Sezioni tipologiche
CE	02		14			Planimetria di tracciamento
CE	02		14			Planimetria di tracciamento File DXF
CE	02		15			Particolari costruttivi
					03	ARGINE FIUME ARNO E T.CESTO
CE	03		01			Tratto T.Cesto P.Matassino - Planimetria stato attuale
CE	03		02			Tratto P.Matassino T. Ponterosso - Planimetria stato attuale
CE	03		03			Punti di vista fotografici
CE	03		04		V1	Tratto T. Cesto P.Matassino - Planimetria di progetto
CE	03		05		V1	Tratto P.Matassino T. Ponterosso - Planimetria di progetto
CE	03		06			Profilo argine Arno fra T.Cesto e T. Ponterosso
CE	03		07			Tratto T.Cesto P. Matassino - Sezioni trasversali argine
CE	03		08			Tratto P. Matassino T. Ponterosso - Sezioni trasversali argine
CE	03		09			Edifici Ponte Matassino - Argine a fiume -Piante prospetti e sezioni

Elenco elaborati - Progetto Esecutivo - III° Lotto Cassa d'espansione Restone e Adeguamento Argine sx del fiume Arno (Tratto T.Cesto-T.Ponteross)

WBS o RIFERIMENTO ELABORATO				Allegati	Variante	Titolo dell'elaborato SFONDO ROSSO DA VARIARE GIALLO DA DISCUTERE TESTO NERO NON OGGETTO DI VARIANTE
CE	03		10			Edifici Ponte Matassino - Adeguamento pista ciclabile
CE	03		11	a	V1	Adeguamento alveo del Torrente Cesto - Pianta Profilo e Sezioni stato attuale
CE	03		11	b	V1	Adeguamento alveo del Torrente Cesto - Pianta Profilo e Sezioni stato progetto
CE	03		11	c	V1	Adeguamento alveo del Torrente Cesto - Pianta Profilo e Sezioni stato sovrapposto
CE	03		12			Profilo Torrente Cesto
CE	03		13			Sezioni Torrente Cesto
CE	03		14			Planimetria di tracciamento
CE	03		14			Planimetria di tracciamento File DXF
						04 SISTEMAZIONE T. PONTEROSSO
CE	04		01			Planimetria stato attuale
CE	04		02			Punti di vista fotografici
CE	04		03			Planimetria di progetto
CE	04		04			Sezioni Torrente Ponterosso da PO0001 a PO0017_B
CE	04		05			Sezioni Torrente Ponterosso da PO0017_C a PO0026
CE	04		06			Profilo Torrente Ponterosso
CE	04		07			Sezioni tipologiche Torrente Ponterosso
						05 RETICOLO IDRAULICO MINORE
ID	05		04			Planimetria della rete di drenaggio-
ID	05		02	a	V1	Manufatti di scarico - Borro Restone e fosso di guardia – Progetto
ID	05		02	b	V1	Manufatti di scarico - Borro Restone e fosso di guardia – Variante
ID	05		02	c	V1	Manufatti di scarico - Borro Restone e fosso di guardia – Sovrapposto
ID	05		03	a	V1	Manufatti di scarico - Borro Garzaia e fosso di guardia – Progetto
ID	05		03	b	V1	Manufatti di scarico - Borro Garzaia e fosso di guardia – Variante
ID	05		03	c	V1	Manufatti di scarico - Borro Garzaia e fosso di guardia – Sovrapposto
ID	05		04	a	V1	Manufatti di scarico - Borro Carresi e fosso di guardia – Progetto
ID	05		04	b	V1	Manufatti di scarico - Borro Carresi e fosso di guardia – Variante
ID	05		04	c	V1	Manufatti di scarico - Borro Carresi e fosso di guardia – Sovrapposto
ID	05		05	a	V1	Manufatti di scarico - Borro Fallaio e fosso di guardia – Progetto
ID	05		05	b	V1	Manufatti di scarico - Borro Fallaio e fosso di guardia – Variante
ID	05		05	c	V1	Manufatti di scarico - Borro Fallaio e fosso di guardia – Sovrapposto
ID	05		06	a	V1	Manufatti di scarico - Borro Balduccio e fosso di guardia – Progetto
ID	05		06	b	V1	Manufatti di scarico - Borro Balduccio e fosso di guardia – Variante
ID	05		06	c	V1	Manufatti di scarico - Borro Balduccio e fosso di guardia – Sovrapposto
ID	05		07	a	V1	Manufatto di scarico in Arno di valle – progetto
ID	05		07	b	V1	Manufatto di scarico in Arno di valle – variante
ID	05		07	c	V1	Manufatto di scarico in Arno di valle – Sovrapposto
ID	05		08	a	V1	Manufatto di scarico in Arno di monte – Progetto
ID	05		08	b	V1	Manufatto di scarico in Arno di monte – Variante
ID	05		08	c	V1	Manufatto di scarico in Arno di monte – Sovrapposto
ID	05		09	a	V1	Manufatto di scarico - Scarico fosso di guardia nel Torrente Cesto – Progetto
ID	05		09	b	V1	Manufatto di scarico - Scarico fosso di guardia nel Torrente Cesto – Variante
ID	05		09	c	V1	Manufatto di scarico - Scarico fosso di guardia nel Torrente Cesto – Sovrapposto
ID	05		10	a	V1	Manufatto di scarico - Casa Nuova dell'Arno – Progetto
ID	05		10	b	V1	Manufatto di scarico - Casa Nuova dell'Arno – Variante
ID	05		10	c	V1	Manufatto di scarico - Casa Nuova dell'Arno – Sovrapposto
ID	05		11	a	V1	Manufatto di scarico - Cascina Restone – Progetto

Elenco elaborati - Progetto Esecutivo - III° Lotto Cassa d'espansione Restone e Adeguamento Argine sx del fiume Arno (Tratto T.Cesto-T.Ponterosso)

WBS o RIFERIMENTO ELABORATO				Allegati	Variante		<i>Titolo dell'elaborato</i> SFONDO ROSSO DA VARIARE GIALLO DA DISCUTERE TESTO NERO NON OGGETTO DI VARIANTE
ID	05		11	b	V1		Manufatto di scarico - Cascina Restone – Variante
ID	05		11	c	V1		Manufatto di scarico - Cascina Restone – Sovrapposto
ID	05		42				Manufatto di scarico - Casa Isolina (non realizzato)
ID	05		43				Manufatto di scarico - Cascina Il Piano (non realizzato)
ID	05		14	a	V1		Manufatti di scarico - Argine Cesto-Ponterosso n.1/2 – Progetto
ID	05		14	b	V1		Manufatti di scarico - Argine Cesto-Ponterosso n.1/2 – Variante
ID	05		14	c	V1		Manufatti di scarico - Argine Cesto-Ponterosso n.1/2 – Sovrapposto
ID	05		15	a	V1		Manufatti di scarico - Argine Cesto-Ponterosso n.3/4 – Progetto
ID	05		15	b	V1		Manufatti di scarico - Argine Cesto-Ponterosso n.3/4 – Variante
ID	05		15	c	V1		Manufatti di scarico - Argine Cesto-Ponterosso n.3/4 – Sovrapposto
ID	05		16	a	V1		Manufatti di scarico - Argine Cesto-Ponterosso n.5/6 – Progetto
ID	05		16	b	V1		Manufatti di scarico - Argine Cesto-Ponterosso n.5/6 – Variante
ID	05		16	c	V1		Manufatti di scarico - Argine Cesto-Ponterosso n.5/6 – Sovrapposto
ID	05		17a				Sezioni tipologiche - reticolo minore 1 di 2
ID	05		17b				Sezioni tipologiche - reticolo minore 2 di 2
ID	05		18				Profili Fossi di guardia esterni alla cassa
ID	05		19				Sezioni Fossi di guardia esterni alla cassa
						06	OPERE STRUTTURALI
ST	06		1		V1		Manufatti di scarico Borro Restone e fosso di guardia
ST	06		2		V1		Manufatti di scarico Borro Garzaia e fosso di guardia
ST	06		3		V1		Manufatti di scarico Borro Carresi e fosso di guardia
ST	06		4		V1		Manufatti di scarico Borro Fallaio e fosso di guardia
ST	06		5		V1		Manufatti di scarico Borro Balduccio e fosso di guardia
ST	06		6		V1		Manufatti di scarico Arno valle
ST	06		7		V1		Manufatti di scarico Arno monte
ST	06		8		V1		Manufatto di scarico e fosso di guardia Torrente Cesto
ST	06		9		V1		Manufatti di scarico Casa Nuova dell'Arno
ST	06		10		V1		Manufatti di scarico Cascina Restone
ST	06		41				Manufatti di scarico Cascina Isolina
ST	06		42				Manufatti di scarico Cascina Il Piano
ST	06		13		V1		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 1
ST	06		14		V1		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 2
ST	06		15		V1		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 3
ST	06		16		V1		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 4
ST	06		17		V1		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 5
ST	06		18		V1		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 6
ST	06		19				Sistemazione Torrente Ponterosso
ST	06		20				Edifici Ponte di Matassino
ST	06		21				Abbassamento alveo Torrente Cesto in corrispondenza del ponte ferroviario
ST	06		22				Opera di presa
ST	06		23				Locale tecnico
ST	06		24		V1		Particolari costruttivi
ST	06		25				Manufatti di attraversamento della rete di drenaggio
ST	06		26				Briglia selettiva Torrente Cesto
						07	INTERFERENZE CON LE RETI TECNOLOGICHE
RT	07		01				Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

Elenco elaborati - Progetto Esecutivo - III° Lotto Cassa d'espansione Restone e Adeguamento Argine sx del fiume Arno (Tratto T.Cesto-T.Ponteross)

WBS o RIFERIMENTO ELABORATO				Allegati	Variante		<i>Titolo dell'elaborato</i> SFONDO ROSSO DA VARIARE GIALLO DA DISCUTERE TESTO NERO NON OGGETTO DI VARIANTE
RT	07		02				Planimetria delle reti tecnologiche
RT	07		03				Linee SNAM planimetria, particolari degli interventi di progetto
RT	07		04				Prescrizioni RFI - Sotto attraversamento ferroviario reti gas e acquedotto
RT	07		06				Presa acquedotto Publiacqua sul Fiume Arno
RT	07		07				T.Cesto - Briglia selettiva trasporsto flottante
						08	VIABILITA'
SD	08		01				Ripristino viabilità per l'accesso ai terreni di proprietà - Planimetria dello Stato attua
SD	08		02				Ripristino viabilità per l'accesso ai terreni di proprietà - Planimetria dello Stato di prog
						09	OPERE ELETTROMECCANICHE
EM	09		01		V1		Planimetria localizzazione opere elettromeccaniche
EM	09		02				Opera di presa - Vista generale d'insieme delle opere
EM	09		03				Opera di presa - Vista generale d'insieme della paratoia
EM	09		04				Opera di presa - Argano
EM	09		05				Opera di presa - Paratoia
EM	09		06				Opera di presa - Pancone e trave
EM	09		07				Opera di presa - Gargami
EM	09		08				Opera di presa - Catena a galle
EM	09		09				Rete secondaria - Paratoia di scarico tipologica
EM	09		10		V1		Rete secondaria - Paratoie di scarico
EM	09		11		V1		Schemi a blocchi impianto
EM	09		12		V1		Quadri elettrici
						10	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
AM	10		01				Relazione ambientale
AM	10		02				Elementi di maggior interesse ecologico paesaggistico
AM	10		03				Area nidificazione topino
AM	10		04				Area "vecchia Garzaia"
AM	10		05				Area "nuova Garzaia"
AM	10		06				Sezione ambientale Nuova Garzaia



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 156 del 09/12/2024*Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto -Codice 09IR013/G4". Affidamento servizio di frazionamento catastale. CUP H88H15000000001 - CIG: B47B44002B

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°5**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Lettera d'invito
B	Si	Dati Operatore Economico
C	No	Offerta Economica
D	Si	Nomina RUP
E	Si	Nomina DEC

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 5

- A Lettera d'invito*
ff192d90abf72cc40d30440a38f13eb90585e26fb1b4020b51716afc32d7dff9
- B Dati Operatore Economico*
7911fc39deea3142555386c964679d1323d6ea786faef4934bc633a70e27e46
- C Offerta Economica*
263f342762fa8b02a90d5dc48ddb81f6a65734da194977e869c38297cf98b3a8
- D Nomina RUP*
953d9afede94cef80f0c48ee1c145412c2bf48895cd9a2536bf3f7a5fdfa7019
- E Nomina DEC*
27780ab162a625fde973a950f011fa825d45306430ed0c61fb97049cb82d1210

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto articolo dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTI :

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 4 del 19/02/2016 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.”*;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 9 del 15/03/2016 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”*, che ha individuato nel Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul Torrente Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 17 del 23/05/2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L.*

116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 60 del 16/12/2016 “*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza, recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori regionali;

PRESO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, sono compresi i seguenti interventi:

- Intervento codice 09IR013/G4 – “Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara”;
- Intervento codice 09IR017/G4 – “Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara – completamento.

DATO ATTO che, ai sensi dell'ordinanza n. 4/2016 sopra richiamata, il Settore Assetto Idrogeologico è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione di detti interventi;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16/07/2016 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del torrente Carrione redatto da Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da G.P.A. Ingegneria s.r.l, che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la nota prot. AOOGR 298532 del 20/07/2016 con la quale è stata richiesta dal Settore Assetto Idrogeologico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rimodulazione dell'intervento sulla base della D.G.R.T. n. 676/2016 che approva lo studio idraulico del torrente Carrione.

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01/08/2016 “*Approvazione del Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione*” con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

VISTA la nota prot. AOOGR n. 362008 del 12/09/2016 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione, nella quale si comunica al competente Ministero l'intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d'acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

- Intervento codice 09IR013/G4: “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto*”;
- Intervento codice 09IR017/G4: “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto*”;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi sopra richiamati sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 6010 denominata “*COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA*”;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 52 del 29/04/2019 con la quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'aggiudicazione efficace per la realizzazione dei servizi di Progettazione

Esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 36/2020 avente ad oggetto "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione progetto esecutivo dell'intervento "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI lineaPIGE – I Lotto - Codice 09IR013/G4";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 57/2021 avente ad oggetto "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – D.L. 91/2014 – "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4". CIG 84251036EF. Aggiudicazione efficace a favore dell'operatore IMPRED S.r.l.;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO che, in data 10/06/21 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento dei lavori di "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4", per un importo contrattuale pari ad € 794.813,78 oltre I.v.a. nei termini di Legge;

PRESO ATTO che i lavori sono stati definitivamente consegnati in data 29/09/2021, e che gli stessi si sono conclusi;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 111/2024 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4".CIG 84251036EF - CUP H88H15000000001. Ammissibilità collaudo ai sensi dell'art. 234 c.2del D.P.R. n. 207/2010";

RITENUTO necessario, ai fini della definizione della procedura espropriativa connessa all'intervento di cui si tratta, affidare un servizio di Redazione di Frazionamento Catastale delle aree interessate dall'intervento;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023 ed applicabili agli interventi commissariali;

RICHIAMATO inoltre l'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sul ruolo del Responsabile Unico di Progetto e l'Allegato I.2 che ne costituisce norma attuativa di dettaglio;

RICHIAMATA la D.G.R.T n. 1217/2024, avente ad oggetto "Disposizioni attuative della L.R. 30.04.2024 n. 15 e disposizioni organizzative, per gli uffici regionali, per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", per le parti applicabili agli interventi attuati dal Commissario;

RITENUTO necessario, per quanto esposto nelle superiori premesse, procedere all'affidamento del servizio di redazione di frazionamento catastale di cui si tratta, di importo inferiore alla soglia comunitaria, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023,

in quanto funzionale alla definizione della procedura espropriativa connessa all'intervento denominato "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto -Codice 09IR013/G4";

CONSIDERATO che, sulla base di una attenta valutazione conservata agli atti dell'Ufficio, tenuto conto dell'oggetto del servizio, dell'importo, dei tempi di affidamento e del mercato di riferimento, la procedura di affidamento diretto è da ritenersi idonea a perseguire il principio di risultato e gli ulteriori principi richiamati dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, soddisfacendo le esigenze di tempestività, semplificazione e il migliore rapporto prezzo/qualità, in attuazione del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza e di economicità;

DATO ATTO che si è proceduto a richiedere un'offerta formale all'operatore economico indicato nell'allegato B), parte integrante del presente atto, tramite la piattaforma telematica START, con lettera di invito prot. n. 0582361 del 07/11/2024 allegata al presente atto (All. A) a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di aver adempiuto al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 36/2023;

PRESO ATTO che per l'affidamento del servizio in oggetto non si rinvergono rischi interferenti e pertanto non risulta necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti;

RITENUTO pertanto di approvare la sopra citata lettera di invito, Allegato A al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTA l'offerta economica, che in copia si allega alla presente ordinanza alla lettera "C", presentata in data 09.11.2024 dall'operatore economico, per un importo pari ad € 1.150,00 al netto di IVA;

VALUTATO, quindi, che l'offerta presentata risponde alle esigenze del sottoscritto Commissario e risulta essere congrua nel prezzo rispetto all'entità del servizio richiesto;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica, quale Allegato C al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in ragione della esiguità dell'importo del servizio di cui si tratta e della comprovata professionalità dell'operatore economico, dimostrata anche dall'esecuzione di servizi analoghi;

DATO ATTO che, in relazione alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale resi dall'Operatore economico, si procederà alla verifica delle stesse ove l'Operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e che, in caso di esito negativo, si applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 "Penali e risoluzione del contratto" del Paragrafo 6 - Contenuto prestazionale della fornitura, della Lettera di invito";

RITENUTO, pertanto, di affidare il "servizio di redazione di frazionamento catastale delle aree interessate dall'allargamento dell'alveo in destra idraulica del torrente Carrione e introduzione in mappa della nuova arginatura realizzata, oggetto di adeguamento, sul Torrente Carrione nel tratto identificato al Catasto Terreni di Carrara, fogli 81 mappale 369" funzionale alla definizione della procedura espropriativa relativa all'intervento denominato "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto -Codice 09IR013/G4, in favore dell'operatore di cui all'allegato B) per un importo pari ad € 1.150,00 oltre C.N.P.A. 5% per € 57,50 ed oltre IVA 22% per € 265,65 e dunque per un importo complessivo di € 1.473,15 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con le modalità indicate all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n.

36/2023;

DATO ATTO che la copertura economica del presente affidamento è garantita dalle somme presenti sul capitolo n. 11112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'operatore indicato nell'allegato B), un impegno per una somma complessiva pari ad € 1.473,15, a valere sul capitolo n. 11112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che si intende nominare quale responsabile unico del progetto in relazione al servizio di Redazione di Frazionamento Catastale delle aree interessate dall'allargamento dell'alveo in destra idraulica del torrente Carrione e introduzione in mappa della nuova arginatura realizzata, oggetto di adeguamento, sul Torrente Carrione nel tratto identificato al Catasto Terreni di Carrara, fogli 81 mappale 369 funzionale alla definizione della procedura espropriativa relativa all'intervento denominato "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto - Codice 09IR013/G4*" il Dirigente del Settore Genio civile Toscana Nord, come indicato nell'Allegato D) al presente atto;

DATO ATTO che si intende con il presente atto nominare quale Responsabile della Fase di Esecuzione e Direttore dell'esecuzione del servizio di cui si tratta, il dipendente del settore Genio Civile Toscana Nord, in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico, indicato nell'allegato E) parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 36/2023;

VISTE le disposizioni del D.L. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23/05/2023, alcuni dati personali sono inseriti negli Allegati A, B, C, D, E al presente atto;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente qui richiamate:

- 1) di approvare la lettera di invito prot. n. 0582361 del 07/11/2024 di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto (Allegato A), per il servizio di Redazione di Frazionamento Catastale delle aree interessate dall'allargamento dell'alveo in destra idraulica del torrente Carrione e introduzione in mappa della nuova arginatura realizzata, oggetto di adeguamento, sul Torrente Carrione nel tratto identificato al Catasto Terreni di Carrara, fogli 81 mappale 369 funzionale alla definizione della procedura espropriativa relativa all'intervento denominato "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto -Codice 09IR013/G4*" – CUP H88H15000000001 – CIG: B47B44002B;
- 2) di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore economico indicato nell'allegato B, allegata al presente atto alla lettera C;
- 3) di affidare il servizio di redazione di frazionamento catastale delle aree interessate dall'allargamento dell'alveo in destra idraulica del torrente Carrione e introduzione in mappa della nuova arginatura realizzata, oggetto di adeguamento, sul Torrente Carrione nel tratto identificato al Catasto Terreni di Carrara, fogli 81 mappale 369 funzionale alla definizione della procedura espropriativa relativa all'intervento denominato "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto -Codice 09IR013/G4*", all'operatore di cui all'allegato B) per un importo pari ad € 1.150,00 oltre C.N.P.A. 5% per € 57,50 ed oltre IVA 22% per € 265,65 e dunque per

un importo complessivo di € 1.473,15 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato A;

4) di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

5) di impegnare la somma complessiva di € 1.473,15 a favore dell'operatore di cui all'allegato B (cod. Sogg: 9552 - CUP H88H15000000001 – CIG: B47B44002B cod. Proc.: 20308) sul capitolo n. 11112 della contabilità speciale 6010, che presenta la necessaria disponibilità;

6) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore economico, nei termini e con le modalità di cui all'art. 8 "Corrispettivo, fatturazione e pagamento" della lettera di invito approvata con il presente atto;

7) di nominare quale RUP del servizio di cui si tratta, il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, indicato nell'Allegato D) al presente atto;

8) di nominare quale Responsabile per la Fase di Esecuzione e Direttore dell'esecuzione del servizio di cui si tratta, il dipendente del settore Genio Civile Toscana Nord, in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico, indicato nell'allegato E) parte integrante del presente atto;

9) di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e sulla piattaforma telematica START ai sensi dell'art. 28 del citato decreto legislativo.

Il presente atto è pubblicato interamente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L. R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale, l'Allegato C.

Il Direttore
Giovanni Massini

Il Commissario di Governo
Eugenio Gianì

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo



**COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO D.L. 91/2014**

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord
55100 – Lucca – Via Quarquonia, 2
54100 Massa – Via Democrazia, 17

Prot. AOOGR/0582361/D.060.030.035

Lucca, 07/11/2024

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di Redazione di frazionamento catastale delle aree interessate dall'allargamento dell'alveo in destra idraulica del torrente Carrione e introduzione in mappa della nuova arginatura realizzata, oggetto di adeguamento, sul Torrente Carrione.
Codice Unico di Progetto (CUP), ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003: H88H1500000001

Gent.le geom. Roberto Ciucci
S. Croce sull'Arno (PI) 56029
P. IVA 0124156 050 5
roberto.ciucci@geopec.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.oe@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Iscrizione all'Albo degli Ingegneri o all'Albo del Collegio dei Geometri.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esecuzione nel triennio precedente di un servizio analogo a quello oggetto di affidamento.

Il concorrente deve aver eseguito nel triennio precedente un servizio analogo a quello oggetto di affidamento di importo minimo pari ad Euro 1.200,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18:00:00 del giorno 14/11/2024, la seguente documentazione:

2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)

2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*
- b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 1.150,00 (millecentocinquanta/00), oltre oneri 5% ed oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO**CONTROLLI**

L'Amministrazione, relativamente alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale resi dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", procederà alla verifica delle stesse laddove l'Operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale eventuale verifica verrà effettuata successivamente all'affidamento ed alla stipula del contratto.

Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Amministrazione applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 *Penali e risoluzione del contratto* del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio.

Ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'Amministrazione, prima dell'affidamento, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli artt. 47, 48 e 49 del D.Lgs. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'operatore economico, nei casi nei quali lo stesso vi sia tenuto, dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. 81/2008;
- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;
- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dall'Amministrazione alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici.

AFFIDAMENTO

L'esito favorevole dei controlli ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Per la natura del servizio, l'importo esiguo e la comprovata professionalità dell'operatore, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico D.L. 91/2014, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario di Governo, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Commissario, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui

all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario di Governo D.L. 91/2014 (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di Governo per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA**Premessa**

L'attività richiesta riguarda la Redazione di Frazionamento catastale delle aree interessate dall'allargamento dell'alveo in destra idraulica del torrente Carrione e introduzione in mappa della nuova arginatura realizzata, oggetto di adeguamento, sul Torrente Carrione nel tratto identificato al Catasto Terreni di Carrara, fogli 81 Part. 369.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

1. Per le operazioni di cui alla premessa dovrà essere redatto un opportuno Tipo di Frazionamento (tramite procedura PREGEO) che individui le aree oggetto di esproprio. Successivamente dovranno essere adeguate al Catasto Fabbricati (tramite procedura DOCFA) anche le aree urbane che identificano le porzioni frazionate oggetto di acquisizione, compresa la variazione per demolizione di u.i.u. autonome ricadenti all'interno delle aree oggetto di esproprio. L'incarico per il Tipo di Frazionamento e Mappale (tramite procedura PREGEO) comprenderà ogni operazione necessaria a rendere compiuto il lavoro (richiesta estratti, verifica fiduciali, rilievi, sviluppo e calcolo misure, predisposizione atto di aggiornamento, presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate, deposito per visto comunale). L'incarico per la variazione al catasto fabbricati (tramite procedura DOCFA) comprenderà l'adeguamento delle aree urbane soggette ad acquisizione, con eventuale aggiornamento tramite pratiche DOCFA, per le aree urbane derivate e le proprietà private esterne all'area oggetto di acquisizione come richiesto dal punto 3.1 della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 11/E del 08/05/2023, che prevede che per il frazionamento di corti di fabbricati per espropriazione, vada presentato anche l'aggiornamento della planimetria catastale depositata dell'immobile, utilizzando quella già in possesso dell'UTE, senza modificarne la rendita, cosa che poi verrà ricalcolata dall'UTE. Le variazioni catastali in oggetto sono esenti da bolli e diritti catastali in quanto trattasi di procedura espropriativa ai sensi della Legge 1149 del 1967 - Circolare Agenzia Territorio 2/2009.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Le modalità di esecuzione del servizio sono quelle previste nel presente atto.
2. Eventuali aggiornamenti delle planimetrie che riguardano la proprietà privata residua esterna alle aree oggetto di acquisizione, non sono compresi nel presente incarico. Le attività necessarie alla realizzazione della prestazione oggetto del presente affidamento sono integralmente a carico dell'operatore e tutte le spese direttamente o indirettamente connesse ad esse sono da intendersi come ricomprese nell'importo contrattuale.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata entro 30 giorni dall'avvio dell'esecuzione. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione dalla stipula del contratto che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto.
2. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e a seguito della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.
3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.
4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell’art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell’art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l’obbligo di informare immediatamente l’Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all’art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 6 - Importo stimato

1. L’importo complessivo dell’appalto ai sensi dell’art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in 1.150,00 (millecentocinquanta/00), oltre oneri 5% e oltre IVA nei termini di legge.
2. Per l’espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all’art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.
3. La relativa spesa è a carico del capitolo 11112 della c.s. 6010.

Art. 7 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8.
2. L’Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Commissario di Governo presso Regione Toscana è “regionetoscana@postacert.toscana.it”.

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l’intera durata contrattuale.

Art. 8 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall’offerta economica dell’affidatario.

2. Fattura unica

La fattura dovrà essere unica e riferita all’intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall’affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell’Amministrazione, di cui al successivo art. 10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell’avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 7, contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell’affidatario, di quanto previsto nel presente comma, l’eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potrà essere imputato all’Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all’art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. La fattura, elettronica intestata a COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Toscana Nord – codice fiscale 94200620485 CUU 1E9CWJ, deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l’indicazione del codice CIG e del codice CUP H88H1500000001. Per

effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).

4. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l'Affidatario non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

5. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

6. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo del Commissario di Governo in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, il Commissario di Governo, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

8. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG ed il seguente codice CUP H88H15000000001. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione al Commissario di Governo ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, il Commissario provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente *articolo 7 Gestione digitale del contratto*, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.

Il Commissario di Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP della fase di esecuzione, che coincide con il direttore dell'esecuzione, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal direttore dell'esecuzione.

3. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il nominativo del direttore dell'esecuzione; (se nominato)
- d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- f) la certificazione di regolare esecuzione.

4. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite.

Art. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa del Commissario di Governo per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 12 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e

attenzione ed è responsabile verso il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina dei proprio dipendenti.

(Proprietà intellettuale):

La Società esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che il Commissario di Governo è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare il Commissario da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di Governo di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni il Commissario, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:

Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione, per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di Euro 15,00, fino al decimo giorno di ritardo.

Se il ritardo persiste oltre il decimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario di Governo ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. Il Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dal Commissario;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà: alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, la verifica a campione sulle dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, sia negativa, si dà luogo alla risoluzione del contratto, se ancora in corso, ed al pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Si dà luogo, inoltre, alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del decreto che accerta l'esito negativo dei controlli.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, il Commissario di Governo, in qualità di Titolare del trattamento, nomina l'Affidatario Responsabile del trattamento. Tale nomina ha validità per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidategli e si considera revocata al termine delle operazioni stesse o qualora venga meno il rapporto con il Titolare.

2. Le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle riconducibili all'espletamento delle attività previste dal presente Affidamento.

3. L'Affidatario in quanto Responsabile del trattamento, per l'espletamento delle operazioni affidategli con il presente affidamento tratta i seguenti tipi di dati: dati catastali e anagrafici dei soggetti interessati dal servizio di frazionamento catastale in oggetto.

4. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi, le attività e le prescrizioni indicati nel Regolamento UE sopracitato e a conformarsi prontamente alle eventuali sopravvenute modifiche normative in materia di trattamento dei dati personali

5. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre:

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di inciden-

- te fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
6. Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento il Responsabile del trattamento può ricorrere a nominare un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") con le modalità e secondo quanto previsto dall'art. 28, comma 4, del Regolamento UE. Qualora il sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità.
7. Il Responsabile deve assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.
8. Il Responsabile deve comunicare al Titolare il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Affidatario/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
9. Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a:
- restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati;
 - distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
10. Il Responsabile si impegna ad attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".
11. Nel caso in cui il Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, il Titolare potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 17 - Recesso

Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra. Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno venti giorni. E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

Art. 18 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023 ed applicabili alla procedure del Commssario;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023 ed applicabili alla procedure del Commssario.

Art. 19 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove il Commissario di Governo sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa

rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'Ing. Enzo Di Carlo (tel: 0554387366), il RUP di Fase e Direttore dell'esecuzione è l'Ing. Alessandra Malagoli (tel: 0554387512).

Competente per questa fase del procedimento è la Dott.ssa Lara Isolani (tel: 0554382569).

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Enzo Di Carlo

Allegato B
Dati dell’Affidatario

L’operatore economico affidatario del servizio di “Redazione di frazionamento catastale delle aree interessate dall’allargamento dell’alveo in destra idraulica del torrente Carrione e introduzione in mappa della nuova arginatura realizzata, oggetto di adeguamento, sul Torrente Carrione”, CUP: H88H1500000001 CIG: B47B44002B - è il Geom. Ciucci Roberto, Codice contspec: 9552.

Allegato D
RUP

In relazione all'affidamento del servizio di "Redazione di frazionamento catastale delle aree interessate dall'allargamento dell'alveo in destra idraulica del torrente Carrione e introduzione in mappa della nuova arginatura realizzata, oggetto di adeguamento, sul Torrente Carrione", CUP: H88H15000000001 CIG: B47B44002B, si indica quale RUP, il Dirigente ad interim del Settore Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo.

Allegato E
Dati del Direttore dell'Esecuzione del Servizio

In relazione all'affidamento del servizio di “Redazione di frazionamento catastale delle aree interessate dall'allargamento dell'alveo in destra idraulica del torrente Carrione e introduzione in mappa della nuova arginatura realizzata, oggetto di adeguamento, sul Torrente Carrione”, CUP: H88H15000000001 – CIG: B47B44002B, si indica quale Responsabile della Fase di Esecuzione e Direttore dell'esecuzione del servizio, la dipendente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Ing. Alessandra Malagoli.

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 157 del 09/12/2024***Oggetto:*

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento "Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 2 - Cassa di espansione Cascine del Riccio monte" (Cod. Rendis PN 2021: 09IR014/G1, cod. Rendis PN 2023: 09IR005/IF) ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Allegato B Ord. 15/2022

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A1	No	Allegato 1

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A1

Allegato 1

ea9d0410f6aef1b9ed98da021d0e4661634b966125e2d67868f9f926883a372d

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Decreto del Ministero per la Transizione Ecologica del 15/12/2021 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento relativamente al Piano Nazionale 2021;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario di Governo Contro il dissesto idrogeologico n. 15 del 02/03/2022 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M.15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione" risultano approvati sia il prospetto degli interventi finanziati (allegato A) sia le disposizioni e procedure per procedere all'approvazione dei progetti ed all'attuazione degli interventi (allegato B);

VISTO che il progetto codice 09IR914/G1 "Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 2 – Cassa di espansione Cascine del Riccio monte" (CUP: C17H21003020005) risulta tra gli interventi finanziati per un importo di € 2.597.000,00;

RICHIAMATA l'ordinanza 114 del 02/09/2022 avente ad oggetto D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M.15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 impegno di spesa per la realizzazione degli interventi ed in particolare l'Allegato A dal quale risulta che per l'intervento 09IR914/G1 "Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 2 – Cassa di espansione Cascine del Riccio monte" viene assunto l'impegno di spesa di € 2.575.826,08 in considerazione del fatto che complessivi € 21.173,92 sono già stati erogati a valere sul Fondo Progettazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'Ordinanza 15/2022, il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno risulta ente attuatore delegato per la realizzazione del suddetto intervento codice 09IR914/G1 "Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 2 – Cassa di espansione Cascine del Riccio monte";

VISTO che con Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 48 del 24/05/2024 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 73 DEL 23 FEBBRAIO 2024 – Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa" si prende atto che il Piano Nazionale 2023 dispone il cofinanziamento di interventi già oggetto di precedenti atti di finanziamento tra cui l'intervento:

09IR005/IF - *“Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 2 - Cassa di espansione Cascine del Riccio monte” (cod. ReNDiS PN2021 – 09IR914/G1)* per ulteriori € 598.000,00 completando pertanto la copertura dell'intervento per complessivi € 3.195.000,00;

PRESO ATTO che con la stessa Ordinanza n. 48 del 24/05/2024 sopra richiamata si dispone che per l'attuazione degli interventi l'Ente Attuatore si deve avvalere delle originarie disposizioni e quindi attenersi ai contenuti dell'Allegato B all'Ordinanza n. 15 del 02/03/2022;

PRESO ATTO che all'art. 5 *“Approvazione dei progetti”*, comma 4, dell'Allegato B alla sopracitata Ordinanza 15/2022 si dispone che *“Nel caso in cui l'intervento non sia conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o necessari del vincolo preordinato all'esproprio, l'ente attuatore trasmette al Commissario il progetto definitivo (ovvero esecutivo, nel caso in cui il livello definitivo sia stato omesso), corredato da tutti i pareri, i visti e gli atti di assenso previsti e/o dall'atto che approva il verbale conclusivo della conferenza di servizi. L'ente attuatore precisa nella lettera di trasmissione se l'approvazione in conferenza di servizi è stata unanime ed in caso contrario attesta la scadenza del termine per proporre opposizione da parte delle Amministrazioni indicate nell'art. 14-quinquies. Il progetto di cui al precedente capoverso è approvato e autorizzato dal Commissario, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del D.L. 91/2014, e tale approvazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Il progetto trasmesso al Commissario ai fini di quanto sopra è altresì corredato degli esiti delle procedure di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b) e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327”*;

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ha trasmesso con nota protocollo n. 14078 del 23/10/2024, acquisita al protocollo della Regione Toscana in data 24/10/2024 al n. 0557565, la Determina dirigenziale n. 557 del 22/10/2024 di conclusione della conferenza dei servizi Ex art. 14-ter L.241/1990, nonché il progetto definitivo relativo all'intervento in oggetto, ai fini della relativa approvazione, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che la sopra citata determina dirigenziale n. 557 del 22/10/2024 dà atto:

- che non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari e degli interessati a seguito delle comunicazioni inviate ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e delle pubblicazioni degli avvisi relativi alla proposta di variante urbanistica;

- che trattandosi di *“approvazione unanime”* il provvedimento di cui alla determina è immediatamente efficace;

- che la determina richiamata non costituisce atto di approvazione del progetto definitivo perché la relativa competenza è demandata al Commissario di Governo;

DATO ATTO che con la medesima determina dirigenziale viene dichiarata la conclusione con esito positivo della conferenza dei servizi sul progetto in oggetto, indetta ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/1990 e tenutasi nei giorni 17/09/2024 e 10/10/2024 e vengono approvati i relativi verbali;

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni rilasciato nell'ambito della Conferenza dei Servizi dal Settore Genio Civile Valdarno Superiore in esito al quale l'omologa e la relativa autorizzazione a fini idraulici verranno rilasciate sul livello esecutivo della progettazione;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

DATO ATTO che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e del Genio Civile Valdarno Superiore, settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto ai sensi del comma 1 dell'art. 2 dell'Allegato *“B”* all'Ordinanza Commissariale n. 15/2022;

CONSIDERATO che, con nota n. 589101 del 12/11/2024 il Settore Genio Civile Valdarno Superiore ha trasmesso la verifica prevista dall'art. 4, comma 7 delle disposizioni commissariali di cui all'allegato B dell'Ordinanza n. 15/2022;

VISTO che per l'attuazione dell'intervento in parola l'Ordinanza 15/2022 ha dato atto dell'acquisizione delle risorse economiche sulla contabilità Speciale n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA", così come integrate con Ordinanza 48/2024;

VISTO il quadro economico del suddetto progetto, come da elaborato "L2_EG_F15_EPU_CME_QE", trasmesso con nota consortile n. 14078 del 23/10/2024, acquisita al protocollo della Regione Toscana in data 24/10/2024 al n. 557565, per un importo complessivo di Euro 3.195.000,00, finanziato per intero sulla suddetta Contabilità Speciale n. 5588;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dei seguenti documenti, allegati alla presente ordinanza a formarne parte integrante (Allegato 1):

- verbali della seduta della Conferenza di Servizi indetta dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, tenutasi nei giorni 17/09/2024 e 10/10/2024;

- Determina dirigenziale n. 557 del 22/10/2024, di conclusione della Conferenza di Servizi medesima;

dai quali risulta che il progetto codice 09IR914/G1 "*Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 2 - Cassa di espansione Cascine del Riccio monte*", ha ottenuto in sede di conferenza di servizi ex L. 241/1990 un parere favorevole all'unanimità con prescrizioni, alle quali si darà ottemperanza con la stesura del progetto esecutivo dell'intervento;

2. di adottare le risultanze della medesima Conferenza dei Servizi, dando atto che i pareri pervenuti risultano tutti positivi e che le prescrizioni ivi indicate, ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione della Conferenza;

3. di prendere atto che, in relazione alle comunicazioni inviate ai sensi degli artt. 11, comma 2, e 16 del D.P.R. n. 327/2001, degli artt. 7, 8 e 10 L. 241/1990 e alle pubblicazioni degli avvisi inerenti alla proposta di variante urbanistica, non sono pervenute osservazioni;

4. di approvare ed autorizzare, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 conv. in L. n. 116/2014, ed in conformità alla citata Ordinanza commissariale 15/2022, il progetto definitivo relativo all'intervento codice 9IR914/G1 "*Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 2 - Cassa di espansione Cascine del Riccio monte*", dell'importo complessivo di Euro 3.195.000,00;

5. di dare atto che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e del Genio Civile Valdarno Superiore, settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 15/2022;

6. di stabilire pertanto che, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 conv. in L. n. 116/2014, l'approvazione ed autorizzazione del progetto di cui al punto 4 costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bagno a Ripoli;

7. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto 6, è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

8. di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10, comma 6 Legge n. 91/2014 conv. in Legge n. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327/2001 ;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito entro 2 anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.P.R. n. 327/2001;

10. di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento, il cui importo complessivo risulta di Euro 3.195.000,00 è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588 sul capitolo 11212, impegno n. 113 per € 21.173,92 (Fondo Progettazione già erogato), sul capitolo 10461, impegno n. 383 per € 2.575.826,08 e sul capitolo n. 14639, impegno n. 527 per € 598.000,00;

11. di comunicare la presente Ordinanza all'ente attuatore Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ed al Comune di Bagno a Ripoli per i successivi provvedimenti e azioni di competenza;

12. di stabilire che la presente Ordinanza, a cura del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, sia pubblicata per almeno 15 giorni sull'albo pretorio del Comune di Bagno a Ripoli nonché trasmessa alle Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza dei Servizi;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo

EUGENIO GIANI

Il Direttore

GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 158 del 09/12/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - DCM 5/12/2023 - DCM 21/10/2024 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - OCD 109/2023-. Approvazione elenco beneficiari del Contributo Autonoma Sistemazione (CAS) e liquidazione (IV tranche) e proroga del contributo.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Nicola CHECCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Revisione importi assegnati con ordinanza n. 90 del 7 agosto 2024 (III tranche)
A	No	Elenco beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione per il periodo agosto - 1 novembre 2024
B	Si	Elenco beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione per il periodo agosto - 1 novembre 2024
C	Si	Elenco impegni

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

- 1* *Revisione importi assegnati con ordinanza n. 90 del 7 agosto 2024 (III tranche)*
5793d376b1d462bf06b8ccc90ea18f2d9f4d268b2014712ccef03f1ad4cf11d3
- A* *Elenco beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione per il periodo*
agosto - 1 novembre 2024
301276dc2b715a34a8a71261bf1e9bc92174283477e851419f6e1a73da7a3fe2
- B* *Elenco beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione per il periodo*
agosto - 1 novembre 2024
8c5775acdd224c4304337e5d5e535b012d11842fc2ebc1b9b8c4ccd3123782b6
- C* *Elenco impegni*
408346d8fc3c5006238bdd9f10be5c11a11dde70ea4717bd86d89585f4de1b20

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

TENUTO CONTO che con la suddetta delibera sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2023, con la quale è stato esteso lo stato di emergenza al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in *house* o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

RICHIAMATA la OCDPC n. 1041 del 17 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.276 del 25/11/2023, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

RICHIAMATO l’art. 2 della suddetta OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023 in base al quale il Commissario delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, è autorizzato ad assegnare un contributo per l’autonoma sistemazione ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata allagata, franata o danneggiata in tutto o in parte in modo da renderla anche

temporaneamente inutilizzabile ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che dal 2 novembre 2023 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

PRESO ATTO che il medesimo articolo disciplina i criteri e le modalità di assegnazione del contributo di autonoma sistemazione ai nuclei familiari, stabilendo in particolare gli importi concedibili e l'intervallo temporale al quale lo stesso si deve riferire, precisando che lo stesso non può essere riconosciuto nell'ipotesi in cui l'amministrazione regionale, provinciale o comunale intervenga con l'assegnazione, a titolo gratuito, di alloggi;

RICHIAMATE:

- l'ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale il commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e la successiva ordinanza integrativa n. 108 del 1 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi del predetto comma 2, art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate le prime disposizioni operative per le somme urgenze;
- l'ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 con la quale sono stati definiti i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione e per la relativa rendicontazione ed erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza alle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 2 novembre 2023, hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- l'ordinanza n.128 del 22 dicembre 2023 con la quale, a seguito della sopra citata delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, è stato integrato l'elenco dei Comuni di cui alle ordinanze n. 98 del 15/11/2023 e n. 108 del 01/12/2023, con i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale delle Province di Massa-Carrara e ai quali verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023 e, ai sensi del punto 3 della sopra citata ordinanza 109/2023, anche la procedura in oggetto;
- la nota del Coordinatore dell'Ufficio del Commissario prot. n. 0585591 del 27/12/2023 con la quale è stato chiarito che la procedura contributiva del Contributo di Autonoma Sistemazione, da considerarsi estesa ai Comuni individuati dalla suddetta ordinanza n. 128/2023 ai sensi di quanto stabilito al punto 1 del medesimo atto;
- l'ordinanza n. 130 del 22 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il I stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative ed integrato l'elenco dei soggetti attuatori;
- l'ordinanza n. 4 del 25 gennaio 2024 con cui, tra l'altro, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 6 del 1° febbraio 2024 con cui è stata approvata la rimodulazione e integrazione del primo stralcio del Piano degli Interventi Urgenti per l'importo complessivo di € 30.000.000,00, che sostituisce il Piano riportato in allegato A all'ordinanza n. 130/2023;

- l'ordinanza n. 59 del 17 giugno 2024 con la quale è stata approvata l'ulteriore rimodulazione ed integrazione del primo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e le relative disposizioni attuative;

RAVVISATA la necessità di integrare la struttura commissariale, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2, dell'art. 1, della OCDPC n. 1037/2023, ed in continuità rispetto all'ordinanza commissariale n. 109/2023 e n. 59/2024, avvalendosi del settore regionale di nuova costituzione denominato "Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile" per le attività inerenti l'erogazione del contributo di autonoma sistemazione e del "Settore protezione civile regionale" per l'attività inerente la gestione della piattaforma di informatica di presentazione della domanda di contributo di autonoma sistemazione e della piattaforma Fenix-RT, nonché al fine di garantire continuità con l'attività pregressa;

DATO ATTO che la misura del contributo di autonoma sistemazione è stata inserita nel Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 della OCDPC n. 1037/2023, approvato con la sopra richiamata ordinanza n. 59/2024, con il codice A2023NOV00035 per € 2.472.846,67 ed è attuato, per conto del Commissario delegato, dai Comuni territorialmente interessati così come individuati dall'ordinanza n. 98/2023 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, tra l'altro, i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione approvati con la sopra citata ordinanza commissariale n. 109/2023 dispongono che i comuni trasmettano tramite la piattaforma Fenix-RT l'apposito modulo riepilogativo con le domande di contributo accolte con la seguente tempistica:

- entro il 5 febbraio 2024, per il periodo novembre 2023 – gennaio 2024;
- entro il 5 maggio 2024, per il periodo febbraio – aprile 2024;
- entro il 5 agosto 2024, per il periodo maggio – luglio 2024;
- entro il 5 novembre 2024, per il periodo agosto – ottobre 2024;

VISTA l'ordinanza n. 21 del 14 marzo 2024 con cui è stato approvato il primo elenco dei beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione e liquidazione ai soggetti attuatori, relativamente al periodo novembre 2023 – gennaio 2024 per un importo complessivo di € 705.669,81;

VISTA l'ordinanza n. 54 del 5 giugno 2024 con cui è stato approvato il secondo elenco dei beneficiari del Contributo di Autonoma sistemazione e liquidazione ai soggetti attuatori (I e II *tranche*), relativamente al periodo febbraio 2024-aprile 2024, nonché - per quei comuni che non avevano completato l'istruttoria del precedente periodo – relativamente al periodo novembre 2023-aprile 2024, per un importo complessivo di € 528.014,14 ;

VISTA l'ordinanza n. 90 del 7 agosto 2024 con cui è stato approvato il terzo elenco dei beneficiari del Contributo di Autonoma sistemazione e liquidazione ai soggetti attuatori (III *tranche*);

CONSIDERATO che, la sopra citata terza *tranche* di pagamento, al fine di sostenere i nuclei familiari in una situazione di notevole disagio, è stata erogata comprensiva anche dei contributi a favore di quei Comuni che non avevano completato in tempo le istruttorie e, comunque, al fine di comprendere quei comuni che non avevano completato l'istruttoria dei precedenti periodi, relativamente al periodo novembre 2023 - luglio 2024, per un importo complessivo di € 290.296,11;

VISTO che dalle istruttorie successivamente trasmesse da parte dei Comuni, come si evince dall'Allegato 1 alla presente ordinanza, è risultato che ad alcuni Enti era stato erogato un maggiore importo di € 16.624,83 e nello specifico:

- al Comune di Campi Bisenzio è stato erogato l'importo di € 209.330,12 a fronte del dovuto e rendicontato successivamente di € 198.078,19; pertanto al totale della quarta *tranche* di pagamento va dedotta la somma di € 11.251,93;

- al Comune di Montale è stato erogato l'importo di € 6.300,00 a fronte del dovuto e rendicontato successivamente di € 5.200,00; pertanto al totale della quarta *tranche* di pagamento va dedotta la somma di € 1.100,00;

- al Comune di Prato è stato erogato l'importo di € 19.718,62 a fronte del dovuto e rendicontato successivamente di € 15.445,72; pertanto al totale della quarta *tranche* di pagamento va dedotta la somma di € 4.272,90;

DATO ATTO pertanto, per tutto quanto sopra riportato, che l'inserimento sul portale Fenix-RT della documentazione sinora prodotta ha portato ad elaborare un elenco di beneficiari di cui all'allegato A computato da agosto 2024 al 1° novembre 2024;

CONSIDERATO che l'importo complessivo relativo al suddetto periodo è pari a € 122.381,36, da erogare al netto di quanto già erogato in anticipo con ordinanza n. 90/2024, ovvero per € 105.756,53;

RITENUTO altresì necessario garantire la copertura finanziaria dei trasferimenti disposti con la presente ordinanza, da erogare ai Comuni per consentire a loro volta il pagamento nel più breve tempo possibile dei contributi di autonoma sistemazione per i trascorsi periodi da agosto 2024 al 1° novembre 2024 a favore dei cittadini che hanno presentato la richiesta, facendo fronte con le risorse disponibili nella contabilità speciale n. 6425;

RAVVISATA la necessità di integrare sul capitolo 1145 gli impegni di spesa relativi ai Comuni le cui istruttorie sono oggetto di erogazione con il presente atto, disponendo la contestuale liquidazione per complessivi euro 105.756,53 così come riportato nell'allegato C al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che complessivamente, per il primo anno di emergenza, sono stati ammessi contributi per € 1.629.736,59 ;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri 101 del 21 ottobre 2024, pubblicata su GU n. 259 del 5/11/2024 con la quale è stato prorogato, di ulteriori dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato e delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023 nel territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca;

RITENUTO pertanto di autorizzare i comuni a proseguire nell'erogazione del contributo di autonoma sistemazione (CAS) agli aventi diritto, che a partire dalla data del 2 novembre 2023 risultano ad oggi ancora sgomberati o evacuati dalla propria abitazione;

RITENUTO, altresì, di confermare i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione approvati con la sopra citata ordinanza commissariale n. 109/2023, specificando che i comuni trasmettano al Settore di riferimento l'apposito modulo riepilogativo con le domande di contributo accolte con la seguente tempistica:

– entro il 5 febbraio 2025, per il periodo novembre 2024 – gennaio 2025;

- entro il 5 maggio 2025, per il periodo febbraio – aprile 2025
- entro il 5 agosto 2025, per il periodo maggio – luglio 2025
- entro il 5 novembre 2025, per il periodo agosto – 1° novembre 2025

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito agli artt. 5 e 12 dell'allegato A) della richiamata ordinanza n. 109/2023, tutta la documentazione relativa all'istruttoria effettuata dai Comuni è conservata sulla piattaforma FenixRT e sulla stessa i Comuni, ad avvenuta liquidazione dei contributi agli interessati, devono aggiungere con la massima tempestività gli atti attestanti la spesa effettivamente erogata per la misura in rassegna (atto di impegno e mandato quietanzato) e comunque entro il 10 gennaio dell'anno successivo all'anno di erogazione da parte del Commissario, al fine di consentire al sottoscritto di presentare la rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato;

RICHIAMATA, infine, l'ordinanza n.135 del 19.11.2024 avente ad oggetto "*DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – DCM 05/12/2023. Contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c). Approvazione delle modalità e tempistiche per ammissibilità, delle indicazioni ai Comuni per l'istruttoria, del terzo elenco dei soggetti ammissibili e del secondo elenco dei soggetti ammessi all'erogazione dell'anticipazione*";

RICORDATO, pertanto, che il diritto al contributo di autonoma sistemazione decade dalla data dell'ordinanza commissariale con cui è disposta l'erogazione del contributo di immediato sostegno ai sensi della sopra citata ordinanza n. 135/2024;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- di integrare la struttura commissariale, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2, dell'art. 1, della OCDPC n. 1037/2023, ed in continuità rispetto all'ordinanza commissariale n. 91/2023, avvalendosi del settore regionale di nuova costituzione denominato "Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile" per le attività inerenti l'erogazione del contributo di autonoma sistemazione e del "Settore protezione civile regionale" per l'attività inerente la gestione della piattaforma di informazione di presentazione della domanda di contributo di autonoma sistemazione e della piattaforma Fenix-RT, nonché al fine di garantire continuità con l'attività pregressa;
- di approvare l'allegato 1, che, in riferimento alla III tranche liquidata ai Comuni con ordinanza n. 90 del 7 agosto 2024, a seguito delle istruttorie dei Comuni, rileva gli importi erogati in anticipo e quelli effettivamente erogati dagli enti attuatori;
- di approvare, sulla base dell'iter istruttorio eseguito dai Comuni, l'elenco di beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione, di cui all'Allegato A (come allegato non soggetto a pubblicazione) e alla copia equivalente dell'Allegato B (come allegato che riporta lo stesso elenco con omessi i dati personali e quindi oggetto di pubblicazione), parti integranti e sostanziali del presente atto, per il periodo agosto – 1 novembre 2024;
- di disporre, sulla base dell'iter istruttorio seguito dai Comuni, l'erogazione della quarta *tranche* del contributo di autonoma sistemazione per un importo complessivo di euro 105.756,53 al netto delle maggiori somme erogate con la sopra citata ordinanza n. 90/2024;
- di integrare sulla predetta contabilità speciale n. 6425 gli impegni di spesa sul capitolo di uscita n. 1145, procedendo alla integrazione degli impegni esistenti e di disporre la

contestuale liquidazione per un totale di Euro 105.756,53 secondo le modalità riportate nell'allegato C al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare i comuni a proseguire nell'erogazione del contributo di autonoma sistemazione (CAS) agli aventi diritto, che a partire dalla data del 2 novembre 2023 risultano ad oggi ancora sgomberati o evacuati dalla propria abitazione
- di confermare i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione approvati con la sopra citata ordinanza commissariale n. 109/2023, specificando che i comuni trasmettano al Settore di riferimento l'apposito modulo riepilogativo con le domande di contributo accolte con la seguente tempistica:
 - entro il 5 febbraio 2025, per il periodo novembre 2024 – gennaio 2025
 - entro il 5 maggio 2025, per il periodo febbraio – aprile 2025
 - entro il 5 agosto 2025, per il periodo maggio – luglio 2025
 - entro il 5 novembre 2025, per il periodo agosto – 1° novembre 2025
- di stabilire che, ai sensi di quanto stabilito agli artt. 5 e 12 dell'allegato A) della richiamata ordinanza n. 109/2023, tutta la documentazione relativa all'istruttoria effettuata dai Comuni è conservata sulla piattaforma FenixRT e sulla stessa i Comuni, ad avvenuta liquidazione dei contributi agli interessati, devono aggiungere con la massima tempestività gli atti attestanti la spesa effettivamente erogata per la misura in rassegna (atto di impegno e mandato quietanzato) e comunque entro il 10 gennaio dell'anno successivo all'anno di erogazione da parte del Commissario, al fine di consentire al sottoscritto di presentare la rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato;
- di rimandare a successivi atti la definizione degli importi per il trimestre successivo al 2/11/2024 e sulla base delle verifiche eseguite da parte dei Comuni;
- di comunicare la presente ordinanza ai soggetti attuatori, ricordando agli stessi che il diritto al contributo di autonoma sistemazione decade dalla data dell'ordinanza commissariale con cui è disposta l'erogazione del contributo di immediato sostegno ai sensi dell'ordinanza n. 135/2024;
- di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Nicola Checchi

Il Direttore
Giovanni Massini

Codice interno istruttoria	Prov.	Comune	Importi anticipo	Importi reali	differenze	Componenti nucleo familiare	Di cui fragili	Riferimento capofamiglia
S2023NOV0001	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00				4	non pubblicabile
S2023NOV0002	PO	Vaiano	€ 620,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0005	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0006	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00				4	non pubblicabile
S2023NOV0007	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0008	FI	Campi Bisenzio	€ 3.300,00				5	1 non pubblicabile
S2023NOV0014	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00				3	non pubblicabile
S2023NOV0015	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00				2	non pubblicabile
S2023NOV0016	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00				3	non pubblicabile
S2023NOV0019	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00				1	1 non pubblicabile
S2023NOV0020	PO	Cantagallo	€ 5.400,00				3	1 non pubblicabile
S2023NOV0021	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00				3	non pubblicabile
S2023NOV0022	FI	Campi Bisenzio	€ 1.066,67				4	non pubblicabile
S2023NOV0023	FI	Campi Bisenzio	€ 2.003,23				5	non pubblicabile
S2023NOV0024	PO	Montemurlo	€ 1.200,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0025	FI	Campi Bisenzio	€ 1.625,81				4	non pubblicabile
S2023NOV0026	PO	Cantagallo	€ 3.000,00				2	non pubblicabile
S2023NOV0031	PO	Vaiano	€ 461,29				5	2 non pubblicabile
S2023NOV0032	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00				2	non pubblicabile
S2023NOV0036	FI	Campi Bisenzio	€ 338,71				3	non pubblicabile
S2023NOV0039	PO	Vaiano	€ 1.500,00				5	non pubblicabile
S2023NOV0042	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00				3	non pubblicabile
S2023NOV0045	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0048	FI	Scarperia e San	€ 2.700,00				2	2 non pubblicabile
S2023NOV0050	FI	Campi Bisenzio	€ 32,26				2	non pubblicabile
S2023NOV0053	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00				1	1 non pubblicabile
S2023NOV0058	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00				2	non pubblicabile
S2023NOV0059	PO	Vaiano	€ 1.200,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0064	FI	Campi Bisenzio	€ 826,67				4	non pubblicabile
S2023NOV0066	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0069	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	€ 860,00	-940,00		1	1 non pubblicabile
S2023NOV0071	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00				4	non pubblicabile
S2023NOV0072	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0075	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0077	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	€ 723,33	-1.376,67		3	non pubblicabile
S2023NOV0078	PO	Cantagallo	€ 1.023,10				1	1 non pubblicabile
S2023NOV0081	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00				1	1 non pubblicabile
S2023NOV0091	PO	Prato	€ 758,62				6	1 non pubblicabile
S2023NOV0094	PO	Montemurlo	€ 25,81				4	non pubblicabile
S2023NOV0101	FI	Campi Bisenzio	€ 174,19				2	2 non pubblicabile
S2023NOV0106	FI	Campi Bisenzio	€ 632,26				3	non pubblicabile
S2023NOV0107	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00				2	1 non pubblicabile
S2023NOV0109	FI	Campi Bisenzio	€ 3.300,00				3	2 non pubblicabile
S2023NOV0110	FI	Campi Bisenzio	€ 3.600,00				4	2 non pubblicabile
S2023NOV0111	FI	Campi Bisenzio	€ 338,71				3	non pubblicabile
S2023NOV0113	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00	€ 2.141,94	-258,06		4	non pubblicabile
S2023NOV0114	FI	Campi Bisenzio	€ 25,81				1	non pubblicabile
S2023NOV0117	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00				2	non pubblicabile
S2023NOV0119	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	€ 16,13	-1.483,87		2	non pubblicabile
S2023NOV0125	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0126	FI	Campi Bisenzio	€ 920,00				1	1 non pubblicabile
S2023NOV0127	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	€ 1.716,13	-383,87		3	non pubblicabile
S2023NOV0129	FI	Campi Bisenzio	€ 1.987,10				4	non pubblicabile
S2023NOV0131	FI	Campi Bisenzio	€ 916,67				2	non pubblicabile
S2023NOV0132	FI	Campi Bisenzio	€ 209,68				2	non pubblicabile
S2023NOV0134	PO	Cantagallo	€ 2.643,33				5	2 non pubblicabile
S2023NOV0136	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00				3	non pubblicabile
S2023NOV0137	PO	Prato	€ 2.100,00				3	non pubblicabile
S2023NOV0139	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00				1	1 non pubblicabile
S2023NOV0142	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00				6	non pubblicabile
S2023NOV0147	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0148	FI	Campi Bisenzio	€ 886,67				3	non pubblicabile
S2023NOV0152	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00				1	1 non pubblicabile
S2023NOV0153	FI	Campi Bisenzio	€ 58,06				1	1 non pubblicabile
S2023NOV0157	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00				1	1 non pubblicabile
S2023NOV0159	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0160	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0164	FI	Campi Bisenzio	€ 1.535,48				3	non pubblicabile
S2023NOV0165	FI	Campi Bisenzio	€ 58,06				2	2 non pubblicabile
S2023NOV0166	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0172	PI	Pisa	€ 2.100,00				3	non pubblicabile
S2023NOV0173	FI	Campi Bisenzio	€ 3.300,00				3	2 non pubblicabile
S2023NOV0175	FI	Campi Bisenzio	€ 1.573,33				4	non pubblicabile
S2023NOV0177	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0186	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	€ 903,23	-296,77		1	non pubblicabile
S2023NOV0187	PO	Prato	€ 2.400,00	€ 1.600,00	-800,00		4	non pubblicabile
S2023NOV0188	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00				2	non pubblicabile
S2023NOV0189	FI	Campi Bisenzio	€ 16,13				2	non pubblicabile
S2023NOV0191	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00				1	1 non pubblicabile
S2023NOV0192	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00				2	2 non pubblicabile
S2023NOV0199	FI	Campi Bisenzio	€ 900,00				2	2 non pubblicabile
S2023NOV0200	FI	Campi Bisenzio	€ 29,03				2	2 non pubblicabile
S2023NOV0201	FI	Campi Bisenzio	€ 1.916,13				2	2 non pubblicabile
S2023NOV0208	FI	Campi Bisenzio	€ 1.096,67				2	1 non pubblicabile
S2023NOV0209	PO	Cantagallo	€ 929,03				1	1 non pubblicabile
S2023NOV0210	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00				2	1 non pubblicabile
S2023NOV0215	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00				1	1 non pubblicabile
S2023NOV0217	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00				1	non pubblicabile
S2023NOV0220	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00				2	non pubblicabile
S2023NOV0222	FI	Campi Bisenzio	€ 3.000,00				4	1 non pubblicabile
S2023NOV0224	PO	Vaiano	€ 1.500,00				2	non pubblicabile
S2023NOV0227	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00	€ 2.180,65	-219,35		5	non pubblicabile
S2023NOV0228	FI	Campi Bisenzio	€ 451,61				2	1 non pubblicabile

S2023NOV0231	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00			1	1 non pubblicabile
S2023NOV0232	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	€ 683,33	-816,67	2	non pubblicabile
S2023NOV0240	PO	Prato	€ 2.100,00	€ 1.851,61	-248,39	3	non pubblicabile
S2023NOV0242	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00			2	non pubblicabile
S2023NOV0244	FI	Campi Bisenzio	€ 354,84			2	non pubblicabile
S2023NOV0245	FI	Campi Bisenzio	€ 451,61			3	non pubblicabile
S2023NOV0251	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00			1	1 non pubblicabile
S2023NOV0254	FI	Capraia e Limite	€ 1.500,00			2	non pubblicabile
S2023NOV0259	PO	Vaiano	€ 1.800,00			1	1 non pubblicabile
S2023NOV0260	PO	Vaiano	€ 2.400,00			4	non pubblicabile
S2023NOV0261	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00			2	non pubblicabile
S2023NOV0270	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00			3	non pubblicabile
S2023NOV0271	FI	Campi Bisenzio	€ 770,00			3	non pubblicabile
S2023NOV0272	FI	Campi Bisenzio	€ 1.016,13			2	non pubblicabile
S2023NOV0275	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	€ 2.009,68	-90,32	3	non pubblicabile
S2023NOV0277	PO	Montemurlo	€ 1.500,00			2	non pubblicabile
S2023NOV0278	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00			2	2 non pubblicabile
S2023NOV0279	PO	Montemurlo	€ 2.100,00			3	non pubblicabile
S2023NOV0285	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00			1	non pubblicabile
S2023NOV0289	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00			1	1 non pubblicabile
S2023NOV0291	FI	Marradi	€ 2.700,00			2	2 non pubblicabile
S2023NOV0292	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00			2	2 non pubblicabile
S2023NOV0293	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00			2	non pubblicabile
S2023NOV0296	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00			3	non pubblicabile
S2023NOV0297	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	€ 1.338,71	-161,29	2	non pubblicabile
S2023NOV0313	FI	Campi Bisenzio	€ 3.300,00			3	2 non pubblicabile
S2023NOV0319	FI	Campi Bisenzio	€ 1.050,00			2	1 non pubblicabile
S2023NOV0323	FI	Campi Bisenzio	€ 129,03			4	non pubblicabile
S2023NOV0324	FI	Campi Bisenzio	€ 103,23			1	non pubblicabile
S2023NOV0325	FI	Campi Bisenzio	€ 930,00			2	2 non pubblicabile
S2023NOV0327	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00			3	non pubblicabile
S2023NOV0330	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00	€ 1.800,00	-900,00	2	2 non pubblicabile
S2023NOV0336	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00			4	non pubblicabile
S2023NOV0343	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00			3	non pubblicabile
S2023NOV0347	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00			1	1 non pubblicabile
S2023NOV0350	PT	Montale	€ 3.300,00	€ 2.200,00	-1.100,00	3	2 non pubblicabile
S2023NOV0351	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	€ 453,33	-746,67	1	non pubblicabile
S2023NOV0358	PT	Montale	€ 1.800,00			1	1 non pubblicabile
S2023NOV0359	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00			5	non pubblicabile
S2023NOV0360	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	€ 1.851,61	-248,39	3	non pubblicabile
S2023NOV0361	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00			1	non pubblicabile
S2023NOV0365	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00	€ 1.800,00	-900,00	5	non pubblicabile
S2023NOV0372	FI	Campi Bisenzio	€ 1.040,00			1	1 non pubblicabile
S2023NOV0374	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00			4	non pubblicabile
S2023NOV0378	FI	Scarperia e San F	€ 1.200,00			1	non pubblicabile
S2023NOV0381	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00			2	non pubblicabile
S2023NOV0383	FI	Campi Bisenzio	€ 96,77			1	1 non pubblicabile
S2023NOV0384	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00			4	non pubblicabile
S2023NOV0394	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00			2	non pubblicabile
S2023NOV0396	PO	Montemurlo	€ 1.501,00			2	1 non pubblicabile
S2023NOV0402	PO	Prato	€ 1.200,00			1	non pubblicabile
S2023NOV0404	PI	Pisa	€ 1.200,00			1	non pubblicabile
S2023NOV0405	PT	Quarrata	€ 1.500,00			2	non pubblicabile
S2023NOV0409	FI	Campi Bisenzio	€ 1.376,67			3	non pubblicabile
S2023NOV0414	PO	Prato	€ 2.400,00			4	non pubblicabile
S2023NOV0418	FI	Campi Bisenzio	€ 35,48			3	2 non pubblicabile
S2023NOV0422	PT	Lamporecchio	€ 2.016,67			2	non pubblicabile
S2023NOV0423	FI	Campi Bisenzio	€ 29,03			2	2 non pubblicabile
S2023NOV0426	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00			1	non pubblicabile
S2023NOV0428	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00		-2.100,00	2	1 non pubblicabile
S2023NOV0433	PT	Montale	€ 1.200,00			1	non pubblicabile
S2023NOV0434	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00			1	non pubblicabile
S2023NOV0436	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00			3	non pubblicabile
S2023NOV0438	FI	Campi Bisenzio	€ 1.829,03			2	2 non pubblicabile
S2023NOV0445	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00	€ 1.170,00	-1.530,00	2	2 non pubblicabile
S2023NOV0458	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00			2	2 non pubblicabile
S2023NOV0465	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00			6	non pubblicabile
S2023NOV0474	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00			1	non pubblicabile
S2023NOV0480	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00			1	non pubblicabile
S2023NOV0491	PT	Quarrata	€ 1.800,00			1	1 non pubblicabile
S2023NOV0496	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00			1	1 non pubblicabile
S2023NOV0500	PO	Montemurlo	€ 1.500,00			2	non pubblicabile
S2023NOV0501	PO	Prato	€ 2.100,00			2	1 non pubblicabile
S2023NOV0504	PT	Lamporecchio	€ 517,24			1	1 non pubblicabile
S2023NOV0508	FI	Campi Bisenzio	€ 80,65			2	non pubblicabile
S2023NOV0512	FI	Campi Bisenzio	€ 12,90			1	non pubblicabile
S2023NOV0522	FI	Campi Bisenzio	€ 25,81			4	non pubblicabile
S2023NOV0523	FI	Campi Bisenzio	€ 980,00			3	non pubblicabile
S2023NOV0533	FI	Campi Bisenzio	€ 3.600,00			4	2 non pubblicabile
S2023NOV0556	PO	Prato	€ 1.200,00			1	non pubblicabile
S2023NOV0557	PO	Prato	€ 660,00	€ 510,97	-149,03	5	1 non pubblicabile
S2023NOV0558	PO	Prato	€ 2.700,00	€ 464,52	-2.235,48	2	2 non pubblicabile
S2023NOV0563	PO	Prato	€ 2.100,00	€ 1.260,00	-840,00	3	non pubblicabile
S2023NOV0564	FI	Vinci	€ 2.933,34			1	non pubblicabile
S2023NOV0565	FI	Vinci	€ 4.476,56			1	non pubblicabile
S2023NOV0567	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00			1	non pubblicabile
S2023NOV0569	FI	Campi Bisenzio		€ 1.200,00	1.200,00	1	non pubblicabile
S2023NOV0570	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00			4	non pubblicabile
			€ 290.296,11		-16.624,83		

Codice interno istruttoria	Prov.	Comune	Importo	Componenti nucleo familiare	Di cui fragili	Riferimento capofamiglia
S2023NOV0001	FI	Campi Bisenzio	€ 25,81	4		non pubblicabile
S2023NOV0005	FI	Campi Bisenzio	€ 426,67	1		non pubblicabile
S2023NOV0006	FI	Campi Bisenzio	€ 2.426,67	4		non pubblicabile
S2023NOV0007	FI	Campi Bisenzio	€ 1.019,35	1		non pubblicabile
S2023NOV0008	FI	Campi Bisenzio	€ 3.087,10	5	1	non pubblicabile
S2023NOV0014	FI	Campi Bisenzio	€ 1.716,13	3		non pubblicabile
S2023NOV0015	FI	Campi Bisenzio	€ 1.516,67	2		non pubblicabile
S2023NOV0016	FI	Campi Bisenzio	€ 22,58	3		non pubblicabile
S2023NOV0019	FI	Campi Bisenzio	€ 1.219,35	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0020	PO	Cantagallo	€ 2.730,00	3	1	non pubblicabile
S2023NOV0021	FI	Campi Bisenzio	€ 863,33	3		non pubblicabile
S2023NOV0026	PO	Cantagallo	€ 1.516,67	2		non pubblicabile
S2023NOV0042	FI	Campi Bisenzio	€ 2.123,33	3		non pubblicabile
S2023NOV0045	FI	Campi Bisenzio	€ 1.213,33	1		non pubblicabile
S2023NOV0048	FI	Scarperia e San Piero	€ 2.730,00	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0053	FI	Campi Bisenzio	€ 1.820,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0058	FI	Campi Bisenzio	€ 1.516,67	2		non pubblicabile
S2023NOV0059	PO	Vaiano	€ 1.213,33	1		non pubblicabile
S2023NOV0066	FI	Campi Bisenzio	€ 812,90	1		non pubblicabile
S2023NOV0071	FI	Campi Bisenzio	€ 800,00	4		non pubblicabile
S2023NOV0081	FI	Campi Bisenzio	€ 620,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0107	FI	Campi Bisenzio	€ 723,33	2	1	non pubblicabile
S2023NOV0109	FI	Campi Bisenzio	€ 3.122,58	3	2	non pubblicabile
S2023NOV0110	FI	Campi Bisenzio	€ 2.240,00	4	2	non pubblicabile
S2023NOV0117	FI	Campi Bisenzio	€ 1.016,13	2		non pubblicabile
S2023NOV0125	FI	Campi Bisenzio	€ 1.213,33	1		non pubblicabile
S2023NOV0136	FI	Campi Bisenzio	€ 2.123,33	3		non pubblicabile
S2023NOV0137	PO	Prato	€ 1.213,33	3		non pubblicabile
S2023NOV0147	FI	Campi Bisenzio	€ 1.213,33	1		non pubblicabile
S2023NOV0152	FI	Campi Bisenzio	€ 1.820,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0157	FI	Campi Bisenzio	€ 1.820,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0159	FI	Campi Bisenzio	€ 258,06	1		non pubblicabile
S2023NOV0160	FI	Campi Bisenzio	€ 1.213,33	1		non pubblicabile
S2023NOV0166	FI	Campi Bisenzio	€ 1.213,33	1		non pubblicabile
S2023NOV0172	PI	Pisa	€ 2.123,33	3		non pubblicabile
S2023NOV0173	FI	Campi Bisenzio	€ 3.336,67	3	2	non pubblicabile
S2023NOV0177	FI	Campi Bisenzio	€ 1.122,58	1		non pubblicabile
S2023NOV0188	FI	Campi Bisenzio	€ 516,67	2		non pubblicabile
S2023NOV0191	FI	Campi Bisenzio	€ 1.219,35	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0192	FI	Campi Bisenzio	€ 1.829,03	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0210	FI	Campi Bisenzio	€ 22,58	2	1	non pubblicabile
S2023NOV0215	FI	Campi Bisenzio	€ 1.820,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0217	FI	Campi Bisenzio	€ 1.213,33	1		non pubblicabile
S2023NOV0220	FI	Campi Bisenzio	€ 1.516,67	2		non pubblicabile
S2023NOV0222	FI	Campi Bisenzio	€ 1.066,67	4	1	non pubblicabile
S2023NOV0224	PO	Vaiano	€ 1.516,67	2		non pubblicabile
S2023NOV0227	FI	Campi Bisenzio	€ 1.516,67	5		non pubblicabile
S2023NOV0231	FI	Campi Bisenzio	€ 1.820,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0242	FI	Campi Bisenzio	€ 1.516,67	2		non pubblicabile
S2023NOV0251	FI	Campi Bisenzio	€ 503,23	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0259	PO	Vaiano	€ 1.820,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0260	PO	Vaiano	€ 2.426,67	4		non pubblicabile
S2023NOV0270	FI	Campi Bisenzio	€ 2.123,33	3		non pubblicabile
S2023NOV0285	FI	Campi Bisenzio	€ 1.213,33	1		non pubblicabile
S2023NOV0289	FI	Campi Bisenzio	€ 1.820,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0291	FI	Marradi	€ 2.730,00	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0293	FI	Campi Bisenzio	€ 500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0296	FI	Campi Bisenzio	€ 1.535,48	3		non pubblicabile
S2023NOV0313	FI	Campi Bisenzio	€ 2.661,29	3	2	non pubblicabile
S2023NOV0319	FI	Campi Bisenzio	€ 45,16	2	1	non pubblicabile
S2023NOV0336	FI	Campi Bisenzio	€ 2.426,67	4		non pubblicabile
S2023NOV0343	FI	Campi Bisenzio	€ 2.123,33	3		non pubblicabile
S2023NOV0347	FI	Campi Bisenzio	€ 1.567,74	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0358	PT	Montale	€ 640,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0359	FI	Campi Bisenzio	€ 2.730,00	5		non pubblicabile
S2023NOV0361	FI	Campi Bisenzio	€ 12,90	1		non pubblicabile
S2023NOV0374	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	4		non pubblicabile
S2023NOV0378	FI	Scarperia e San Piero	€ 1.213,34	1		non pubblicabile
S2023NOV0381	FI	Campi Bisenzio	€ 750,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0384	FI	Campi Bisenzio	€ 103,23	4		non pubblicabile
S2023NOV0394	FI	Campi Bisenzio	€ 1.516,67	2		non pubblicabile
S2023NOV0402	PO	Prato	€ 666,67	1		non pubblicabile
S2023NOV0404	PI	Pisa	€ 1.213,33	1		non pubblicabile

S2023NOV0405	PT	Quarrata	€ 916,67	2		non pubblicabile
S2023NOV0414	PO	Prato	€ 51,61	4		non pubblicabile
S2023NOV0426	FI	Campi Bisenzio	€ 506,67	1		non pubblicabile
S2023NOV0433	PT	Montale	€ 1.213,33	1		non pubblicabile
S2023NOV0434	FI	Campi Bisenzio	€ 613,33	1		non pubblicabile
S2023NOV0436	FI	Campi Bisenzio	€ 2.123,33	3		non pubblicabile
S2023NOV0458	FI	Campi Bisenzio	€ 87,10	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0474	FI	Campi Bisenzio	€ 1.213,33	1		non pubblicabile
S2023NOV0480	FI	Campi Bisenzio	€ 1.213,33	1		non pubblicabile
S2023NOV0491	PT	Quarrata	€ 1.820,00	1		1 non pubblicabile
S2023NOV0496	FI	Campi Bisenzio	€ 96,77	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0501	PO	Prato	€ 2.123,33	2	1	non pubblicabile
S2023NOV0533	FI	Campi Bisenzio	€ 1.240,00	4	2	non pubblicabile
S2023NOV0556	PO	Prato	€ 1.213,33	1		non pubblicabile
S2023NOV0567	FI	Campi Bisenzio	€ 1.213,33	1		non pubblicabile
S2023NOV0570	FI	Campi Bisenzio	€ 2.426,67	4		non pubblicabile
			€ 122.381,36			

RIEPILOGO IMPEGNI DA ASSUMERE E LIQUIDARE										
CODICE INTERVENTO (DA PIANO)	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE FISCALE ENTE	CODICE CONTSPEC	ENTE BENEFICIARIO	DIFFERENZE TRA IMPORTI ANTICIPATI CON OC 90/2024 ED EFFETTIVAMENTE DOVUTI	IMPORTO SPETTANTE	IMPORTO DA IMPEGNARE E LIQUIDARE AL NETTO DELLE SOMME ANTICIPATE IN PIU'	N. IMPEGNO DA INTEGRARE	MODALITA' DI PAGAMENTO	CUP
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	80016750483	8667	Amm. Com. di Campi Bisenzio	€ 11.251,93	€ 91.289,75	€ 80.037,82	430	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0062481	D84F23002770001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	00146470471	8465	Amm. Com. di Quarrata	-	€ 2.736,67	€ 2.736,67	438	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0067239	D84F23002790001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	84006890481	8464	Amm. Com. di Prato	€ 4.272,90	€ 5.268,27	€ 995,37	437	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0062517	D34F23001790001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	80003370477	8418	Amm. Com. di Montale	€ 1.100,00	€ 1.853,33	€ 753,33	435	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0071330	D14F23002160001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	01185740485	8508	Amm. Com. di Vaiano	-	€ 6.976,67	€ 6.976,67	442	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0182727	D44F23002430001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	00341820508	8450	Amm. Com. di Pisa	-	€ 3.336,66	€ 3.336,66	436	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0062071	D54F23002110001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	06403950485	8489	Amm. Com. di Scarperia e San Piero	-	€ 3.943,34	€ 3.943,34	462	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 018916	D14F23002200001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	01315320489	8692	Amm. Com. di Marradi	-	€ 2.730,00	€ 2.730,00	463	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0030520	D14F23002210001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	84003690488	8341	Amm. Com. di Cartagallo	-	€ 4.246,67	€ 4.246,67	431	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0030835	D84F23002780001
TOTALE						€ 122.391,36	€ 106.756,63			

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**